Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

I.I.S. "S. Lopiano"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico Sportivo - Ist. Tecn. per il Turismo - Istituto tecnico Nautico-Itis “Fermi”-Ipsia “L.De Seta” Fuscaldo

Via Marinella - s.n.c. – 87022 CETRARO (CS) Tel. 0982/92007 - 0982/91596 - Fax. 0982/91071 -

Codice Meccanografico: CSIS028006 E mail:csis028006@istruzione.it-

Mail PEC: [csis028006@pec.istruzione.it](mailto:csis028006@pec.istruzione.it)

Codice Fiscale: 86002330784 - C.U.I.P.A.: UFZUJC - codice IPA istsc\_csis028006

**Rapporto Autovalutazione**

**Periodo di Riferimento - 2018/19 RAV Scuola - CSIS028006**

**IIS CETRARO**

# Contesto e risorse

## Popolazione scolastica

### Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

* + - 1. **Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media**

|  |
| --- |
| **1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2017/18**  6 (%) 7 (%) 8 (%) 9 (%) 10 (%) 10 e Lode (%)  CSIS028006 liceo classico 0,0 0,0 15,0 30,0 40,0 15,0  - Benchmark\*  COSENZA 2,4 10,0 20,4 28,8 17,5 20,8  CALABRIA 2,4 10,4 22,5 29,2 19,1 16,4  ITALIA 1,9 9,4 23,0 34,3 17,7 13,7 |

|  |
| --- |
| **1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2017/18**  6 (%) 7 (%) 8 (%) 9 (%) 10 (%) 10 e Lode (%)  CSIS028006 liceo scientifico 11,3 12,9 22,6 32,3 11,3 9,7  - Benchmark\*  COSENZA 3,2 11,3 22,8 30,6 17,0 15,1  CALABRIA 3,5 12,9 24,3 30,4 17,6 11,5  ITALIA 3,6 13,7 26,8 32,6 14,2 9,1 |

|  |
| --- |
| **1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2017/18**  6 (%) 7 (%) 8 (%) 9 (%) 10 (%) 10 e Lode (%)  CSIS028006 liceo artistico 23,5 47,1 23,5 5,9 0,0 0,0  - Benchmark\*  COSENZA 21,8 37,1 22,6 13,7 4,0 0,8  CALABRIA 25,3 36,5 24,0 11,5 2,1 0,6  ITALIA 24,6 36,6 25,4 10,7 1,8 0,8 |

|  |
| --- |
| **1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2017/18**  6 (%) 7 (%) 8 (%) 9 (%) 10 (%) 10 e Lode (%)  CSIS028006 istituto tecnico 40,0 27,5 22,5 10,0 0,0 0,0  - Benchmark\*  COSENZA 25,8 34,9 24,5 10,8 2,8 1,2  CALABRIA 27,6 34,9 24,0 10,1 2,3 1,1  ITALIA 26,9 37,1 23,9 9,8 1,7 0,7 |

### Rapporto studenti - insegnante

* + - 1. **Numero medio di studenti per insegnante**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Numero medio di studenti per insegnante Totale Posti** |  | **Numero Medio Studenti** |
| CSIS028006 | 102,06 | 8,94 |
| - Benchmark\* |  |  |
| COSENZA | 9.886,54 | 9,65 |
| CALABRIA | 27.678,65 | 9,85 |
| ITALIA | 675.757,49 | 11,29 |

## Sezione di valutazione

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti? |
| Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate? |
| Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilita', disturbi evolutivi, ecc.)? |
| Ci sono studenti con cittadinanza non italiana? |
| Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)? |
| Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| Nel comune di Cetraro è presente un porto turistico che rappresenta per la costa tirrenica nord, un punto di riferimento importante, sia per il turismo nautico, che per la pesca, una delle principali attività economiche del territorio. Dal punto di vista sociale, il territorio offre, oltre alla scuola, il Museo dei Bretti, attrazione turistica culturale, nonchè un teatro comunale che consente di realizzare momenti di diffusione culturale , in cui spesso sono protagonisti gli studenti del Lopiano. Nel Comune sono presenti diverse associazioni no profit impegnate nella sensibilizzazione alla cultura della legalità, alla conoscenza del territorio e alla valorizzazione delle risorse esistenti.  In tutte le sedi, l'incidenza degli studenti con situazioni di disabilità e disturbi in genere, è poco rilevante. Inoltre sono pochissimi gli alunni con cittadinanza straniera. Non emergono, pertanto, problemi di integrazione culturale e sociale e di comunicazione. Il rapporto studenti insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. | Solo nel commune di Acquappesa tra quelli sedi dei vari indirizzi è presente un cinema. Le strutture alberghiere sono insufficienti, considerando che i siti sono meta turistica, anche in relazione alla presenza del porto e delle attività velistiche organizzate durante l’intero anno. Per quanto riguarda gli indirizzi Tecnici annessi al Lopiano, tra cui L'ITIS, la maggior parte degli studenti proviene da un contesto socio economico basso. Una rilevante percentuale di genitori è in possesso di un titolo di studio di scuola media inferiore; sono pochi i genitori in possesso di laurea o titolo equipollente. Le famiglie, pertanto, non sempre sono in grado di fornire ai propri figli adeguati stimoli culturali.  Inoltre, la popolazione scolastica è caratterizzata da una marcata eterogeneità per quanto riguarda la provenienza territoriale: il bacino di utenza è molto ampio, in quanto sono pochissime le scuole dell'alta fascia tirrenica cosentina che offrono gli stessi indirizzi di studio. Ciò determina un forte pendolarismo e, di conseguenza, una certa difficoltà per gli studenti a partecipare alle attività extrascolastiche, la cui programmazione deve necessariamente tener conto di questo vincolo. |

* 1. **Territorio e capitale sociale**

### Disoccupazione

* + - 1. **Tasso di disoccupazione**

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2017 - Fonte ISTAT

Tasso di disoccupazione %

Territorio

ITALIA 11.2

Nord ovest 7.4

Liguria 9.4

GENOVA 9.1

IMPERIA 14.4

LA SPEZIA 9.4

SAVONA 6.6

Lombardia 6.4

BERGAMO 4.2

BRESCIA 6.1

COMO 8.4

CREMONA 6.2

LECCO 5.2

LODI 7

MILANO 6.5

MANTOVA 7.3

PAVIA 6.8

SONDRIO 6.3

VARESE 6.5

Piemonte 9.1

ALESSANDRIA 11.6

ASTI 9.1

BIELLA 7.1

CUNEO 6.1

NOVARA 11.1

TORINO 9.3

VERBANO-CUSIO- OSSOLA

6.8

VERCELLI 9.6

Valle D'Aosta 7.8

AOSTA 7.8

Nord est 6.2

Emilia-Romagna 6.5

BOLOGNA 5.1

FERRARA 9.4

FORLI' CESENA 6.9

MODENA 7

PIACENZA 6.1

PARMA 5.2

RAVENNA 7.2

REGGIO EMILIA 4.8

RIMINI 10.1

Friuli-Venezia Giulia 6.7

GORIZIA 9.4

PORDENONE 5.7

TRIESTE 6

UDINE 6.9

Trentino Alto Adige 4.3

BOLZANO 3

TRENTO 5.7

Veneto 6.3

BELLUNO 5

PADOVA 8.5

ROVIGO 8.3

TREVISO 5.5

VENEZIA 4.7

VICENZA 6.2

VERONA 6

Centro 9.9

Lazio 10.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2017 - Fonte ISTAT

Lazio 10.6

FROSINONE 17.9

LATINA 13.3

RIETI 11.8

ROMA 9.4

VITERBO 12.9

Marche 10.5

ANCONA 12.4

ASCOLI PICENO 14.4

FERMO 8.6

MACERATA 8

PESARO URBINO 8.9

Toscana 8.5

AREZZO 9.7

FIRENZE 6.7

GROSSETO 8.1

LIVORNO 6.8

LUCCA 10.8

MASSA-CARRARA 16

PISA 7

PRATO 6.1

PISTOIA 11.7

SIENA 9.3

Umbria 10.5

PERUGIA 10.1

TERNI 11.7

Sud e Isole 19.3

Abruzzo 11.7

L'AQUILA 12.3

CHIETI 11.9

PESCARA 12.2

TERAMO 10.2

Basilicata 12.8

MATERA 13

POTENZA 12.7

Campania 20.9

AVELLINO 15

BENEVENTO 13.6

CASERTA 22.4

NAPOLI 23.8

SALERNO 15.8

Calabria 21.5

COSENZA 21.1

CATANZARO 19.4

CROTONE 28.9

REGGIO CALABRIA

22.2

VIBO VALENTIA 17.9

Molise 14.6

CAMPOBASSO 14.2

ISERNIA 15.5

Puglia 18.8

BARI 15.4

BRINDISI 18.6

BARLETTA 17.3

FOGGIA 25

LECCE 22.3

TARANTO 16.8

Sardegna 17

CAGLIARI 15.5

NUORO 13

**1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2017 - Fonte ISTAT**

ORISTANO SASSARI

SUD SARDEGNA

Sicilia

AGRIGENTO CALTANISSETTA CATANIA

ENNA MESSINA PALERMO RAGUSA SIRACUSA

TRAPANI

17.7

16.8

21.3

21.4

22.9

17.7

18.8

24.7

24.8

21.3

18.8

21.9

24.3

### Immigrazione

* + - 1. **Tasso di immigrazione**

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2017 - Fonte ISTAT

Tasso di immigrazione %

Territorio

ITALIA 8.3

Nord ovest 10.5

Liguria 8.8

GENOVA 8.4

IMPERIA 11

LA SPEZIA 8.7

SAVONA 8.4

Lombardia 11.3

BERGAMO 10.9

BRESCIA 12.5

COMO 8

CREMONA 11.4

LECCO 7.9

LODI 11.5

MILANO 13.8

MANTOVA 12.4

PAVIA 11

SONDRIO 5.1

VARESE 8.3

Piemonte 9.5

ALESSANDRIA 10.5

ASTI 11.2

BIELLA 5.5

CUNEO 10.1

NOVARA 10

TORINO 9.6

VERBANO-CUSIO- OSSOLA

6.2

VERCELLI 8

Valle D'Aosta 6.5

AOSTA 6.5

Nord est 10.4

Emilia-Romagna 11.8

BOLOGNA 11.6

FERRARA 8.5

FORLI' CESENA 10.5

MODENA 12.8

PIACENZA 13.9

PARMA 13.6

RAVENNA 12

REGGIO EMILIA 12.2

RIMINI 10.7

Friuli-Venezia Giulia 8.5

GORIZIA 9.1

PORDENONE 10

TRIESTE 8.7

UDINE 7.4

Trentino Alto Adige 8.7

BOLZANO 8.9

TRENTO 8.6

Veneto 9.8

BELLUNO 5.9

PADOVA 9.9

ROVIGO 7.6

TREVISO 10.1

VENEZIA 9.6

VICENZA 9.6

VERONA 11.3

Centro 10.7

Lazio 11.2

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2017 - Fonte ISTAT

Lazio 11.2

FROSINONE 4.9

LATINA 8.7

RIETI 8.4

ROMA 12.5

VITERBO 9.4

Marche 8.8

ANCONA 9.1

ASCOLI PICENO 6.6

FERMO 10.1

MACERATA 9.7

PESARO URBINO 8.3

Toscana 10.6

AREZZO 10.6

FIRENZE 12.7

GROSSETO 10

LIVORNO 7.9

LUCCA 7.8

MASSA-CARRARA 7

PISA 9.7

PRATO 16.6

PISTOIA 9.3

SIENA 10.9

Umbria 10.7

PERUGIA 11

TERNI 10

Sud e Isole 7.8

Abruzzo 6.5

L'AQUILA 8.1

CHIETI 5.3

PESCARA 5.4

TERAMO 7.6

Basilicata 3.6

MATERA 4.8

POTENZA 2.9

Campania 4.1

AVELLINO 3.2

BENEVENTO 3

CASERTA 4.8

NAPOLI 3.9

SALERNO 4.7

Calabria 5.2

COSENZA 4.6

CATANZARO 5

CROTONE 6.8

REGGIO CALABRIA

5.6

VIBO VALENTIA 4.7

Molise 4.1

CAMPOBASSO 4.2

ISERNIA 4

Puglia 3.1

BARI 3.3

BRINDISI 2.5

BARLETTA 2.7

FOGGIA 4.5

LECCE 2.9

TARANTO 2.2

Sardegna 3

CAGLIARI 2.9

NUORO 2.7

**1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2017 - Fonte ISTAT**

ORISTANO SASSARI

SUD SARDEGNA

Sicilia

AGRIGENTO CALTANISSETTA CATANIA

ENNA MESSINA PALERMO RAGUSA SIRACUSA

TRAPANI

1.9

2.9

3.7

3.7

3.3

3.2

3

2.1

4.4

2.9

8.6

3.7

4.4

## Sezione di valutazione

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola? |
| Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio? |
| Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunita' per l'istituzione scolastica? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| L'I.I.S. "Silvio Lopiano" ha come sede centrale un edificio di recente costruzione, ubicato in Cetraro Marina e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici: bus di linea e treno.  Anche gli edifici di Acquappesa e Fuscaldo sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici.  La presenza, sul territorio di riferimento, di Università (UNICAL) e ITS (ITS Tirreno, di cui la scuola di Fuscaldo è socio fondatore) rappresenta un'importante opportunità per attivare con tali enti collaborazioni di ricerca e sviluppo della progettazione didattica.  Gli enti locali mostrano una spiccata sensibilità verso le problematiche relative all'istruzione ed alla cultura, alla condizione giovanile sul territorio ed alla dispersione scolastica. Tale sensibilità, si traduce, spesso, in fattiva collaborazione.  La presenza sul territorio di numerose associazioni di volontariato può costituire un'importante risorsa, non ancora sfruttata a pieno, per stipulare accordi ed attivare iniziative e percorsi formativi finalizzati all'acquisizione da parte degli studenti delle competenze sociali e di cittadinanza. | Gli indirizzi I.T.T, ITIS-IPSIA hanno sede rispettivamente nei comuni di Acquappesa e Fuscaldo. Per quanto valorizzino il contesto territoriale in cui sono inseriti, la distanza dalla sede centrale ne penalizza la partecipazione a manifestazioni di interesse generale per la popolazione studentesca: convegni, progetti, giornate culturali.  Si registra una riduzione sensibile, a causa della crisi economica, della presenza di piccole e medie imprese strettamente collegate agli indirizzi di studio offerti dall'istituzione scolastica, con le quali attivare efficaci percorsi di alternanza scuola-lavoro.  L'elevato tasso di disoccupazione a livello regionale (il più alto in Italia) incide negativamente sulle aspettative di autoefficacia degli studenti e sulla loro motivazione allo studio, nonostante il tasso di dispersione scolastica sia piuttosto basso. |

* 1. **Risorse economiche e materiali**

### Finanziamenti all'Istituzione scolastica

* + - 1. **Finanziamenti assegnati dallo Stato**

**Istituto:CSIS028006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2016-2017**

Risorse assegnate Dettaglio da Finanziamenti

Funzionamento generale

Spese Pulizia

Risorse per retribuzione accessoria

Risorse per Stipendi Personale Stipendi Personale Ampliamento

supplenze brevi di Ruolo

Supplente Offerta Formativa

Totale

STATO

STATO

Gestiti dal Ministero

Gestiti dalla scuola

**Istituto:CSIS028006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2016-2017**

Risorse assegnate Dettaglio % Funzionamento

da Finanziamenti generale

% Risorse per

% Spese Pulizia retribuzione

accessoria

% Risorse per % Stipendi supplenze brevi Personale di Ruolo

% Stipendi Personale Supplente

% Ampliamento Offerta Formativa

% Totale

STATO

STATO

Gestiti dal Ministero

Gestiti dalla scuola

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 0,00 | 0,00 | 118.263,00 | 0,00 | 2.962.102,00 | 233.003,00 | 0,00 | 3.313.368,00 |
| 66.515,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 66.515,00 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 0,0 | 0,0 | 3,4 | 0,0 | 85,2 | 6,7 | 0,0 | 95,3 |
| 1,9 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,9 |

* + - 1. **Finanziamenti assegnati dalle Famiglie**

1.872,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

1.872,00

Viaggi di

FAMIGLIE istruzione e mensa per alunni

Totale

Ampliamento Offerta Formativa

Supplente

supplenze brevi di Ruolo

Risorse per Stipendi Personale Stipendi Personale

Risorse per retribuzione accessoria

Spese Pulizia

Finanziamenti generale

da

**Istituto:CSIS028006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2016-2017**

Risorse assegnate Dettaglio Funzionamento

0,0

0,0

0,0

0,0

0,0

0,0

0,0

0,0

Viaggi di

FAMIGLIE istruzione e mensa per alunni

% Totale

% Ampliamento Offerta Formativa

% Stipendi Personale Supplente

% Risorse per % Stipendi supplenze brevi Personale di Ruolo

% Risorse per

% Spese Pulizia retribuzione

accessoria

da Finanziamenti generale

**Istituto:CSIS028006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2016-2017**

Risorse assegnate Dettaglio % Funzionamento

* + - 1. **Finanziamenti assegnati dal Comune**

52.258,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

52.258,00

COMUNE

Totale

Ampliamento Offerta Formativa

Supplente

supplenze brevi di Ruolo

Risorse per Stipendi Personale Stipendi Personale

Risorse per retribuzione accessoria

0,00

Spese Pulizia

Funzionamento generale

Risorse assegnate Dettaglio da Finanziamenti

**Istituto:CSIS028006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2016-2017**

COMUNE 1,5 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 1,5

% Totale

% Ampliamento Offerta Formativa

% Stipendi Personale Supplente

% Risorse per % Stipendi supplenze brevi Personale di Ruolo

% Risorse per

% Spese Pulizia retribuzione

accessoria

Risorse assegnate Dettaglio % Funzionamento da Finanziamenti generale

**Istituto:CSIS028006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2016-2017**

* + - 1. **Finanziamenti assegnati dalla Provincia**

167,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

167,00

PROVINCIA

Totale

Ampliamento Offerta Formativa

Supplente

supplenze brevi di Ruolo

Risorse per Stipendi Personale Stipendi Personale

Risorse per retribuzione accessoria

0,00

Spese Pulizia

Funzionamento generale

Risorse assegnate Dettaglio da Finanziamenti

**Istituto:CSIS028006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2016-2017**

PROVINCIA 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0

% Totale

% Ampliamento Offerta Formativa

% Stipendi Personale Supplente

% Risorse per % Stipendi supplenze brevi Personale di Ruolo

% Risorse per

% Spese Pulizia retribuzione

accessoria

Risorse assegnate Dettaglio % Funzionamento da Finanziamenti generale

**Istituto:CSIS028006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2016-2017**

* + - 1. **Finanziamenti assegnati dalla Regione**

20.014,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

20.014,00

REGIONE

Totale

Ampliamento Offerta Formativa

Supplente

supplenze brevi di Ruolo

Risorse per Stipendi Personale Stipendi Personale

Risorse per retribuzione accessoria

0,00

Spese Pulizia

Funzionamento generale

Risorse assegnate Dettaglio da Finanziamenti

**Istituto:CSIS028006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2016-2017**

REGIONE 0,6 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,6

% Totale

% Ampliamento Offerta Formativa

% Stipendi Personale Supplente

% Risorse per % Stipendi supplenze brevi Personale di Ruolo

% Risorse per

% Spese Pulizia retribuzione

accessoria

Risorse assegnate Dettaglio % Funzionamento da Finanziamenti generale

**Istituto:CSIS028006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2016-2017**

* + - 1. **Finanziamenti assegnati dalla UE**

18.458,00

18.458,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

UE

Totale

Ampliamento Offerta Formativa

Supplente

supplenze brevi di Ruolo

Risorse per Stipendi Personale Stipendi Personale

Risorse per retribuzione accessoria

0,00

Spese Pulizia

Funzionamento generale

Risorse assegnate Dettaglio da Finanziamenti

**Istituto:CSIS028006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2016-2017**

UE 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,5 0,5

% Totale

% Ampliamento Offerta Formativa

% Stipendi Personale Supplente

% Risorse per % Stipendi supplenze brevi Personale di Ruolo

% Risorse per

% Spese Pulizia retribuzione

accessoria

Risorse assegnate Dettaglio % Funzionamento da Finanziamenti generale

**Istituto:CSIS028006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2016-2017**

* + - 1. **Finanziamenti da Privati**

2.660,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

2.660,00

ALTRI PRIVATI

Totale

Ampliamento Offerta Formativa

Supplente

supplenze brevi di Ruolo

Risorse per Stipendi Personale Stipendi Personale

Risorse per retribuzione accessoria

0,00

Spese Pulizia

Funzionamento generale

Risorse assegnate Dettaglio da Finanziamenti

**Istituto:CSIS028006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2016-2017**

ALTRI PRIVATI 0,1 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,1

% Totale

% Ampliamento Offerta Formativa

% Stipendi Personale Supplente

% Risorse per % Stipendi supplenze brevi Personale di Ruolo

% Risorse per

% Spese Pulizia retribuzione

accessoria

Risorse assegnate Dettaglio % Funzionamento da Finanziamenti generale

**Istituto:CSIS028006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2016-2017**

### Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

* + - 1. **Certificazioni**

**Istituto:CSIS028006 - Certificazioni**

opzione

Percentuale di edifici con certificato di agibilita'

Percentuale di edifici con certificato di prevenzione incendi

Situazione della scuola: CSIS028006

25

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

42,31

30,07

44,1

25

57,88

35,3

38,18

### Sedi della scuola

* + - 1. **Numero di sedi**

Validi

Situazione della scuola: CSIS028006

Tre o quattro sedi

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Numero di sedi**  Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Una sede | 36,5 | 38,6 | 43,4 |
| Due sedi | 28,8 | 31,1 | 29,2 |
| Tre o quattro sedi | 30,8 | 25 | 21,9 |
| Cinque o più sedi | 3,8 | 5,3 | 5,5 |

### Palestra

* + - 1. **Numero medio di palestre per sede**

Nessuna palestra

**Numero medio di palestre per sede**

Riferimento Provinciale % 26,9

Validi

Palestra non presente in tutte le sedi

Una palestra per sede Più di una palestra per sede

42,3

26,9

3,8

Riferimento Regionale % 25,8

36,4

28,8

9,1

Riferimento Nazionale % 7,8

30,6

32,7

28,9

Situazione della scuola: CSIS028006

Palestra non presente in tutte le sedi

### Laboratori

* + - 1. **Numero medio di laboratori per sede**

7,02

5,97

5,43

3,5

Numero medio di laboratori per sede

Riferimento Nazionale

Riferimento Regionale

Riferimento Provinciale

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Numero medio di laboratori per sede**

Situazione della scuola:

opzione

* + - 1. **Presenza di laboratori mobili**

56

62,1

61,5

Dato mancante

Presenza di laboratori mobili

Riferimento Nazionale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Provinciale %

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Presenza di laboratori mobili**

Situazione della scuola:

opzione

* + - 1. **Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento**

70,6

70,5

55,8

Dato mancante

Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Riferimento Nazionale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Provinciale %

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento**

Situazione della scuola:

opzione

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

**Istituto:CSIS028006 - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti**

opzione

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | CSIS028006 |  | | |
| Numero di Computer | 32,89 | 18,76 | 16,03 | 13,79 |
| Numero di Tablet | 6,58 | 4,33 | 4,33 | 1,85 |
| Numero di Lim | 8,77 | 5,21 | 4,67 | 2,35 |

### Biblioteca

* + - 1. **Presenza della biblioteca**

2,95

2,4

2,56

1

Numero di Biblioteche

Riferimento Nazionale

Riferimento Regionale

Riferimento Provinciale

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Presenza della biblioteca**

Situazione della scuola:

opzione

* + - 1. **Ampiezza del patrimonio librario**

Validi

Situazione della scuola: CSIS028006

Da 1500 a 3499 volumi

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Ampiezza del patrimonio librario**  Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Meno di 500 Volumi | 9,8 | 8,8 | 6,9 |
| Da 500 a 1499 volumi | 7,8 | 8 | 8,2 |
| Da 1550 a 3499 volumi | 17,6 | 21,6 | 18,5 |
| Da 3500 a 5499 volumi | 19,6 | 18,4 | 15,5 |
| 5500 volumi e oltre | 45,1 | 43,2 | 50,9 |

## Sezione di valutazione

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive? |
| Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)? |
| Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| L'I.I.S. "Silvio Lopiano" ha come sede centrale un edificio ubicato in Cetraro Marina e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici: bus di linea e treno. Vi è la presenza di tre laboratori multimediali, di una grande palestra attrezzata e una palestra biomeccanica, di LIM in ogni classe. Le lavagne interattive sono presenti anche nell'aula dei docenti e nella sala riunione. All'interno della scuola vi è una piccola biblioteca ed è attivo il servizio di "comodato d'uso" per gli studenti. La struttura dell'edificio è complessivamente accettabile, anche in relazione agli spazi ampi e luminosi e al cortile antistante la scuola.  Di fianco all'edificio centrale vi è la sede del Liceo Artistico, di recentissima costruzione, ben tenuta, con la presenza di laboratori artistici e di un'aula multimediale. L'uso della palestra è comune ai due edifici. L'ITIS di Fuscaldo è fornito di laboratori professionali tecnici di settore, ben attrezzati ed innovativi.  Le risorse economiche dell'Istituto, derivanti da progettualità finanziate con i fondi europei, hanno consentito di potenziare le attrezzature tecnologiche dell'intero istituto (LIM, PC, Tablet), per meglio valorizzare l'offerta didattica.  Anche gli edifici di Acquappesa e Fuscaldo sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. | Gli indirizzi, ITT, ITIS-IPSIA sono ubicati rispettivamente nel comune di Acquappesa e Fuscaldo. Gli istituti sopracitati valorizzano il contesto territoriale in cui sono inseriti; la diversa ubicazione, però, a volte ne penalizza la partecipazione a manifestazioni di interesse generale per la popolazione studentesca: convegni, progetti, giornate culturali nella sede ITT, la struttura degli edifici è in taluni casi carente e non vi sono laboratori multimediali molto organizzati.  A Fuscaldo, l'edificio sede principale dell'istituto, in cui sono situati anche gli uffici amministrativi, necessita ancora di alcune certificazioni; è dotato di scale esterne di sicurezza, di rampe per il superamento delle barriere architettoniche, ma non di ascensori; mancano servizi igienici per i disabili. La carenza di fondi impedisce alla Provincia di provvedere alla necessaria ristrutturazione ed all'adeguamento della struttura alla normativa vigente.  A causa del basso livello ESCS dell'utenza, i contributi delle famiglie si limitano alla partecipazione alle spese per i viaggi di istruzione. |

* 1. **Risorse professionali**

### Caratteristiche degli insegnanti

* + - 1. **Tipologia di contratto degli insegnanti**

100,0

100,0

100,0

7,9

9,3

20,6

1.170

3.779

212.945

92,1

90,7

79,4

13.597

36.642

822.751

COSENZA CALABRIA

ITALIA

- Benchmark\*

100,0

11,4

16

88,6

124

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2017-2018**

Insegnanti a tempo indeterminato Insegnanti a tempo determinato

N° % N° % TOTALE

* + - 1. **Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di eta'**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Istituto:CSIS028006 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di et Anno scolastico 2017-2018** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|  | N° | <35 | % |  | N° | 35-44 | % |  | N° | 45-54 | % |  | N° | 55+ | % |  | Totale  TOTALE |
| CSIS028006 |  | 5 |  | 3,9 |  | 25 |  | 19,5 |  | 35 |  | 27,3 |  | 63 |  | 49,2 | 100,0 |
| - Benchmark\* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| COSENZA |  | 500 |  | 4,0 |  | 2.136 |  | 17,0 |  | 3.790 |  | 30,2 |  | 6.115 |  | 48,8 | 100,0 |
| CALABRIA |  | 1.238 |  | 3,6 |  | 5.989 |  | 17,3 |  | 10.929 |  | 31,6 |  | 16.383 |  | 47,4 | 100,0 |
| ITALIA |  | 60.350 |  | 6,9 |  | 209.180 |  | 23,8 |  | 300.227 |  | 34,2 |  | 307.674 |  | 35,1 | 100,0 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

**Istituto:CSIS028006 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Corrente Anno  N° | % |  | Da 2 a 5 anni  N° | % |  | Da 6 a 10 anni  N° | % |  | Oltre 10 anni  N° | % |  |
| CSIS028006 | 18 |  | 40,9 | 8 |  | 18,2 | 7 |  | 15,9 | 11 |  | 25,0 |
| - Benchmark\* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| COSENZA | 2.776 |  | 28,5 | 2.860 |  | 29,3 | 1.747 |  | 17,9 | 2.370 |  | 24,3 |
| CALABRIA | 6.983 |  | 25,8 | 8.348 |  | 30,8 | 4.936 |  | 18,2 | 6.835 |  | 25,2 |
| ITALIA | 145.131 |  | 22,9 | 160.667 |  | 25,3 | 109.045 |  | 17,2 | 219.739 |  | 34,6 |

### Caratteristiche del Dirigente scolastico

* + - 1. **Tipo di incarico del Dirigente scolastico**

**Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2017-2018**

Incarico effettivo

Incarico nominale

Incarico di reggenza

Incarico di presidenza

Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2018

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ISTITUTO |  | X |  | | | | | | | | | | | | | | | | |
| - Benchmark\* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  | N° |  | % |  | N° |  | % |  | N° | % |  | N° |  | % |  | N° |  | % |  |
| COSENZA | 115 |  |  | 82,7 |  | 1 |  | 0,7 | 23 |  | 16,5 |  | - |  | 0,0 |  | - |  | 0,0 |
| CALABRIA | 290 |  |  | 76,7 |  | 4 |  | 1,1 | 84 |  | 22,2 |  | - |  | 0,0 |  | - |  | 0,0 |
| ITALIA | 6.503 |  |  | 76,6 |  | 169 |  | 2,0 | 1.782 |  | 21,0 |  | 27 |  | 0,3 |  | 12 |  | 0,1 |

* + - 1. **Anni di esperienza come Dirigente scolastico**

**Anni di esperienza come Dirigente scolastico**

Validi

Situazione della scuola: CSIS028006

Piu' di 5 anni

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Fino a 1 anno | 3,8 | 1,5 | 0,9 |
| Da 2 a 3 anni | 13,5 | 15,2 | 13 |
| Da 4 a 5 anni | 3,8 | 5,3 | 18,2 |
| Più di 5 anni | 78,8 | 78 | 67,9 |

* + - 1. **Anni di servizio nella scuola**

Validi

Situazione della scuola: CSIS028006

Da 2 a 3 anni

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Anni di servizio nella scuola**  Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Fino a 1 anno | 29,4 | 27,5 | 15,9 |
| Da 2 a 3 anni | 41,2 | 29,8 | 33,1 |
| Da 4 a 5 anni | 11,8 | 22,1 | 22,4 |
| Più di 5 anni | 17,6 | 20,6 | 28,6 |

## Sezione di valutazione

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', tipo di contratto, anni di servizio e stabilita' nella scuola)? |
| Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| La maggior parte del personale docente è laureato e con contratto a tempo indeterminato. Tale percentuale supera sia quella regionale che quella nazionale.  Un buon numero di docenti ha discrete competenze informatiche, anche se pochi hanno la certificazione.  Nell'arco degli ultimi anni scolastici una grossa percentuale di docenti ha seguito corsi di formazione e aggiornamenti sia all'interno che all'esterno della scuola per una didattica innovativa.  Un gruppo numeroso vanta una rilevante continuità didattica che rappresenta un elemento di stabilità nella scuola. Nella sede di Fuscaldo è significativa la presenza di docenti con competenze informatiche. | Pochissimi docenti hanno le certificazioni linguistiche e solo per alcuni le competenze sono certificate. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado**  Anno scolastico 2015/16 Anno scolastico 2016/17  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 | | | | | | | | |
| Istituto Tecnico: CSIS028006 | 100,0 | 41,4 | 60,0 | - | 85,4 | 94,2 | 97,0 | 92,1 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 84,0 | 87,1 | 80,0 | 82,2 | 87,6 | 90,8 | 92,8 | 92,7 |
| CALABRIA | 80,8 | 86,0 | 80,9 | 84,5 | 83,2 | 88,5 | 90,9 | 91,8 |
| Italia | 74,2 | 80,5 | 77,9 | 80,4 | 79,2 | 87,3 | 88,2 | 91,7 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado**  Anno scolastico 2015/16 Anno scolastico 2016/17  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 | | | | | | | | |
| Liceo Artistico: CSIS028006 | - | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 94,7 | - | 93,3 | 92,3 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 80,0 | 71,5 | 81,7 | 82,4 | 86,8 | 92,6 | 92,3 | 91,9 |
| CALABRIA | 67,0 | 72,4 | 79,2 | 82,1 | 80,3 | 88,6 | 91,0 | 92,0 |
| Italia | 76,9 | 84,3 | 82,7 | 86,4 | 82,0 | 89,9 | 89,3 | 92,9 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado**  Anno scolastico 2015/16 Anno scolastico 2016/17  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 | | | | | | | | |
| Liceo Classico: CSIS028006 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 90,9 | 100,0 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 94,7 | 92,7 | 90,9 | 92,5 | 98,0 | 99,2 | 98,5 | 100,0 |
| CALABRIA | 94,6 | 95,1 | 93,9 | 95,4 | 96,8 | 98,5 | 98,2 | 99,5 |
| Italia | 90,2 | 92,4 | 92,6 | 93,7 | 95,8 | 97,4 | 97,2 | 98,6 |

1. **Esiti**
   1. **Risultati scolastici**

### Esiti degli scrutini

* + - 1. **Studenti ammessi alla classe successiva**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado**  Anno scolastico 2015/16 Anno scolastico 2016/17  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 | | | | | | | | |
| ISTITUTO PROFESSIONALE: CSIS028006 | n/d | n/d | n/d | n/d | - | 0,0 | - | - |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | n/d | n/d | n/d | n/d | 78,0 | 86,6 | 88,4 | 89,9 |
| CALABRIA | n/d | n/d | n/d | n/d | 66,6 | 79,9 | 84,6 | 85,7 |
| Italia | n/d | n/d | n/d | n/d | 70,7 | 82,6 | 85,3 | 86,8 |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado**  Anno scolastico 2015/16 Anno scolastico 2016/17  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 | | | | | | | | |
| Liceo Scientifico: CSIS028006 | 88,4 | 91,4 | 93,9 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 93,6 | 92,1 | 92,4 | 91,3 | 97,7 | 97,7 | 98,9 | 98,5 |
| CALABRIA | 93,9 | 94,3 | 94,5 | 94,4 | 96,2 | 97,2 | 97,6 | 97,8 |
| Italia | 88,6 | 90,7 | 90,5 | 92,3 | 93,3 | 95,2 | 95,1 | 97,0 |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado**  Anno scolastico 2015/16 Anno scolastico 2016/17  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 | | | | | | | | |
| Istituto Tecnico: CSIS028006 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | - | 7,3 | 2,3 | 9,1 | 22,2 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 15,5 | 18,6 | 19,9 | 18,8 | 14,1 | 18,8 | 20,1 | 17,5 |
| CALABRIA | 19,7 | 22,8 | 23,3 | 21,2 | 17,5 | 20,5 | 22,5 | 21,9 |
| Italia | 24,2 | 26,6 | 25,9 | 23,9 | 23,8 | 25,9 | 25,0 | 23,3 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado**  Anno scolastico 2015/16 Anno scolastico 2016/17  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 | | | | | | | | |
| Liceo Artistico: CSIS028006 | - | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | - | 0,0 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 21,9 | 13,8 | 21,2 | 14,4 | 12,3 | 26,6 | 15,4 | 16,8 |
| CALABRIA | 16,4 | 10,8 | 17,5 | 10,9 | 18,5 | 21,8 | 19,4 | 15,9 |
| Italia | 24,2 | 24,2 | 24,7 | 22,5 | 22,4 | 23,4 | 21,9 | 20,1 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado**  Anno scolastico 2015/16 Anno scolastico 2016/17  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 | | | | | | | | |
| Liceo Classico: CSIS028006 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 6,1 | 7,3 | 5,0 | 4,9 | 4,9 | 6,9 | 5,7 | 3,2 |
| CALABRIA | 10,0 | 9,9 | 8,9 | 7,2 | 10,3 | 10,6 | 8,2 | 6,2 |
| Italia | 16,7 | 16,5 | 15,0 | 11,1 | 15,9 | 16,8 | 14,8 | 11,1 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado**  Anno scolastico 2015/16 Anno scolastico 2016/17  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 | | | | | | | | |
| Liceo Scientifico: CSIS028006 | 11,1 | 8,6 | 5,6 | 0,0 | 10,8 | 16,3 | 0,0 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 8,9 | 9,2 | 10,9 | 9,9 | 9,2 | 10,2 | 9,1 | 7,2 |
| CALABRIA | 13,5 | 13,7 | 14,3 | 13,3 | 12,6 | 13,5 | 11,5 | 11,5 |
| Italia | 18,8 | 19,4 | 19,7 | 16,8 | 18,4 | 19,1 | 19,0 | 16,3 |

* + - 1. **Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado)**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado**  Anno scolastico 2015/16 Anno scolastico 2016/17  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 | | | | | | | | |
| ISTITUTO PROFESSIONALE: CSIS028006 | n/d | n/d | n/d | n/d | - | 0,0 | - | - |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | n/d | n/d | n/d | n/d | 13,2 | 14,4 | 13,9 | 14,7 |
| CALABRIA | n/d | n/d | n/d | n/d | 17,4 | 21,6 | 20,2 | 19,5 |
| Italia | n/d | n/d | n/d | n/d | 20,9 | 23,1 | 20,6 | 20,4 |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

* + - 1. **Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato**

|  |
| --- |
| **2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato**  Anno scolastico 2015/16 Anno scolastico 2016/17  60 (%) 61-70 (%) 71-80 (%) 81-90 (%) 91-100 (%) 100 e Lode 60 (%) 61-70 (%) 71-80 (%) 81-90 (%) 91-100 (%) 100 e Lode  (%) (%)  istituto  tecnico: 52,6 15,8 5,3 21,1 5,3 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 CSIS028006  - Benchmark\*  COSENZA 9,6 30,2 29,1 17,2 13,3 0,5 8,8 34,3 27,3 15,6 13,6 0,3  CALABRIA 9,0 31,9 28,9 16,8 13,0 0,4 8,5 33,4 27,6 16,9 13,2 0,5  ITALIA 11,1 34,1 28,5 16,1 9,8 0,5 11,2 34,0 28,0 15,9 10,4 0,5 |

|  |
| --- |
| **2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato**  Anno scolastico 2015/16 Anno scolastico 2016/17  60 (%) 61-70 (%) 71-80 (%) 81-90 (%) 91-100 (%) 100 e Lode 60 (%) 61-70 (%) 71-80 (%) 81-90 (%) 91-100 (%) 100 e Lode  (%) (%)  liceo classico: 0,0 22,5 37,5 15,0 22,5 2,5 0,0 6,7 13,3 33,3 33,3 13,3 CSIS028006  - Benchmark\*  COSENZA 0,8 11,0 21,9 24,7 35,5 6,1 1,5 7,7 23,2 26,2 31,6 9,8  CALABRIA 0,5 10,2 21,8 25,6 35,6 6,3 1,3 8,5 21,5 26,0 35,0 7,6  ITALIA 3,1 17,4 27,1 24,8 24,1 3,5 2,5 14,9 25,3 25,7 27,3 4,2 |

|  |
| --- |
| **2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato**  Anno scolastico 2015/16 Anno scolastico 2016/17  60 (%) 61-70 (%) 71-80 (%) 81-90 (%) 91-100 (%) 100 e Lode 60 (%) 61-70 (%) 71-80 (%) 81-90 (%) 91-100 (%) 100 e Lode  (%) (%)  liceo  scientifico: 0,0 24,1 6,9 10,3 58,6 0,0 3,4 0,0 13,8 41,4 41,4 0,0 CSIS028006  - Benchmark\*  COSENZA 2,5 15,7 25,5 25,5 27,1 3,8 2,0 12,5 24,2 26,9 30,6 3,8  CALABRIA 2,3 14,8 26,2 24,9 28,0 3,8 2,4 15,9 23,3 23,2 30,5 4,8  ITALIA 4,9 22,5 28,6 22,2 19,2 2,4 5,5 22,4 27,6 22,2 19,5 2,8 |

|  |
| --- |
| **2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato**  Anno scolastico 2015/16 Anno scolastico 2016/17  60 (%) 61-70 (%) 71-80 (%) 81-90 (%) 91-100 (%) 100 e Lode 60 (%) 61-70 (%) 71-80 (%) 81-90 (%) 91-100 (%) 100 e Lode  (%) (%)  liceo artistico: n/d n/d n/d n/d n/d n/d 14,3 7,1 50,0 14,3 14,3 0,0 CSIS028006  - Benchmark\*  COSENZA n/d n/d n/d n/d n/d n/d 2,4 20,6 33,3 19,8 23,8 0,0  CALABRIA n/d n/d n/d n/d n/d n/d 4,7 24,0 30,9 20,9 19,1 0,4  ITALIA n/d n/d n/d n/d n/d n/d 6,2 26,5 32,6 20,7 13,6 0,4 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado**  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 5 | | | | | |
| ISTITUTO TECNICO: CSIS028006 | 0,8 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 0,8 | 0,1 | 0,3 | 0,7 | 0,2 |
| CALABRIA | 1,2 | 0,4 | 0,5 | 0,6 | 0,3 |
| Italia | 0,5 | 0,4 | 0,5 | 0,5 | 0,4 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado**  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 5 | | | | | |
| LICEO ARTISTICO: CSIS028006 | 0,0 | - | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 0,0 | 0,7 | 0,7 | 0,0 | 0,0 |
| CALABRIA | 0,1 | 0,2 | 0,3 | 0,0 | 0,2 |
| Italia | 0,3 | 0,3 | 0,4 | 0,4 | 0,2 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado**  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 5 | | | | | |
| LICEO CLASSICO: CSIS028006 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| CALABRIA | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Italia | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado**  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 5 | | | | | |
| LICEO SCIENTIFICO: CSIS028006 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,0 | 0,0 |
| CALABRIA | 0,1 | 0,0 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| Italia | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |

### Trasferimenti e abbandoni

* + - 1. **Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado**  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 5 | | | | | |
| ISTITUTO PROFESSIONALE: CSIS028006 | - | 0,0 | - | - | - |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 1,1 | 0,8 | 0,9 | 0,6 | 1,8 |
| CALABRIA | 2,2 | 1,4 | 1,5 | 0,8 | 1,1 |
| Italia | 0,8 | 0,7 | 0,7 | 0,9 | 0,6 |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado**  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 5 | | | | | |
| ISTITUTO TECNICO: CSIS028006 | 0,8 | 1,1 | 1,5 | 0,0 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 4,8 | 2,9 | 2,1 | 0,8 | 0,5 |
| CALABRIA | 5,0 | 2,6 | 2,1 | 1,0 | 0,6 |
| Italia | 4,0 | 2,3 | 1,9 | 0,9 | 1,1 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado**  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 5 | | | | | |
| LICEO ARTISTICO: CSIS028006 | 10,5 | - | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 6,8 | 5,8 | 0,7 | 2,5 | 0,0 |
| CALABRIA | 8,2 | 3,9 | 1,4 | 0,7 | 0,0 |
| Italia | 5,3 | 3,3 | 2,2 | 1,1 | 0,3 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado**  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 5 | | | | | |
| LICEO CLASSICO: CSIS028006 | 0,0 | 0,0 | 9,1 | 7,7 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 1,8 | 0,5 | 0,6 | 0,5 | 0,1 |
| CALABRIA | 1,6 | 0,7 | 0,5 | 0,5 | 0,2 |
| Italia | 2,4 | 1,2 | 1,4 | 1,0 | 0,6 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado**  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 5 | | | | | |
| LICEO SCIENTIFICO: CSIS028006 | 1,6 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 3,7 | 1,2 | 0,9 | 0,5 | 0,3 |
| CALABRIA | 3,3 | 1,1 | 0,7 | 0,4 | 0,2 |
| Italia | 2,6 | 1,7 | 1,6 | 0,9 | 0,7 |

* + - 1. **Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado**  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 5 | | | | | |
| ISTITUTO PROFESSIONALE: CSIS028006 | - | 11,1 | - | - | - |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 4,6 | 3,3 | 2,1 | 1,2 | 0,2 |
| CALABRIA | 5,6 | 3,2 | 2,3 | 1,2 | 0,3 |
| Italia | 5,6 | 2,9 | 1,9 | 1,0 | 0,6 |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

* + - 1. **Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado**  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 5 | | | | | |
| ISTITUTO PROFESSIONALE: CSIS028006 | - | 0,0 | - | - | - |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 4,6 | 1,5 | 1,3 | 0,5 | 0,2 |
| CALABRIA | 5,2 | 2,3 | 1,4 | 0,7 | 0,3 |
| Italia | 3,5 | 1,6 | 1,1 | 0,8 | 0,6 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado**  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 5 | | | | | |
| ISTITUTO TECNICO: CSIS028006 | 0,8 | 1,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 4,0 | 2,6 | 1,8 | 1,2 | 0,4 |
| CALABRIA | 4,3 | 2,2 | 1,8 | 1,2 | 0,5 |
| Italia | 3,7 | 2,2 | 1,8 | 1,1 | 0,9 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado**  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 5 | | | | | |
| LICEO ARTISTICO: CSIS028006 | 4,5 | - | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 2,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,8 |
| CALABRIA | 4,9 | 1,0 | 0,5 | 0,2 | 0,6 |
| Italia | 3,0 | 1,8 | 1,4 | 1,1 | 0,3 |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

|  |
| --- |
| - Benchmark\* |

## Sezione di valutazione

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado**  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 5 | | | | | |
| LICEO CLASSICO: CSIS028006 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 3,0 | 1,3 | 0,9 | 0,5 | 0,3 |
| CALABRIA | 3,4 | 1,2 | 1,1 | 0,4 | 0,3 |
| Italia | 3,8 | 2,4 | 2,0 | 1,2 | 0,6 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado**  % classe 1 % classe 2 % classe 3 % classe 4 % classe 5 | | | | | |
| LICEO SCIENTIFICO: CSIS028006 | 0,0 | 0,0 | 2,9 | 0,0 | 0,0 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COSENZA | 3,9 | 2,4 | 1,4 | 1,1 | 0,1 |
| CALABRIA | 3,6 | 2,2 | 1,5 | 0,9 | 0,2 |
| Italia | 3,8 | 2,8 | 2,3 | 1,2 | 0,8 |

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)? |
| Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni? |

|  |  |
| --- | --- |
|  | Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)? |
| Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perche'? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| In base all’ articolo 4 del regolamento, in materia di autonomia del 25/02/1999, la scuola ha stabilito dei criteri applicabili a diverse discipline per garantire il successo formativo degli studenti i cui criteri sono parte integrante del PTOF.  Per la valutazione ci si sofferma attentamente su quelli che sono i principi effettivi della convivenza civile. Infatti, le regole scolastiche sono alla base di un saper vivere collettivo come la legalità che è l’obiettivo principale che induce lo studente a crescere in modo responsabile e consapevole.  Nella nostra istituzione in quest’anno scolastico ci sono stati trasferimenti in entrata.  Numerosi sono gli studenti ammessi alla classe successiva mentre esiguo è il numero di studenti non ammessi alla classe successiva. Il numero degli studenti con giudizio sospensione questo anno scolastico si attesta intorno al 3% e riguarda particolarmente l'ambito scientifico del liceo scientifico e dell'indirizzo tecnico.  Nell'anno scolastico 2018/19 agli esami di stato una parte consistente si è inserita nelle fasce medio-alte. | Il numero di abbandoni nel relativo anno scolastico è minimo; la causa è dovuta generalmente a problematiche di natura familiare.. Tale situazione è stata determinata principalmente da una situazione di partenza molto carente e dall'appartenenza a famiglie problematiche, con genitori poco presenti nella vita dei propri figli. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Rubrica di Valutazione** | | |
| **Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.** | **Situazione della scuola** | |
| C’e' una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, ci sono concentrazioni superiori ai riferimenti nazionali di studenti non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni nella maggior parte degli anni di corso, sedio indirizzi di scuola. Nel II ciclo la quota di studenti con debiti scolastici e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) e' decisamente superiore ai riferimenti nazionali. |  | 1 - Molto critica |
|  |  | 2 - |
| Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60- 70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. |  | 3 - Con qualche criticita' |
|  |  | 4 - |
| La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato e' superiore o pari ai riferimenti nazionali. |  | 5 - Positiva |
|  |  | 6 - |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.  Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali. |  | 7 - Eccellente |

|  |
| --- |
| **Motivazione del giudizio assegnato** |
| L'istituto con la collaborazione di tutte le componenti della vita scolastica, svolge un'azione formativa atta a promuovere negli studenti una retta coscienza civica, un senso di responsabilità e favorisce la partecipazione e la cooperazione di tutti.  Pertanto, gli studenti vengono preparati ad assolvere i doveri scolastici per porli su un piano di effettiva libertà nel loro sviluppo intellettuale, morale e culturale. Tutte le attività proposte dalla scuola arricchiscono gli studenti e danno loro la possibilità di approfondire tematiche attuali e vicine ai loro interessi. Dal momento che gli studenti non sono numerosi, si viene a creare un clima di serenità e di cooperazione che rende proficuo il dialogo formativo. Gli stessi vengono abituati ad interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. La scuola promuove l’utilizzo di modalità didattiche innovative che gli studenti apprezzano ed utilizzano realizzando ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola, inoltre, promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. L’utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. |

* 1. **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.4 Punteggio in italiano e matematica

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

|  |
| --- |
| **Istituto: CSIS028006 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2016/17**  Prova di Italiano Prova di Matematica  Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe Punt. ESCS (\*) Punt. ESCS (\*) |
| Liceo -8,6 -11,1  CSPC02801D - 2 B 0,9 -11,9  CSPC02801D - 2 C -10,0 -10,8  CSPC02801D - 2 S -16,6 -14,8  Tecnico -10,4 -35,2  CSTN02801A - 2 A -6,4 -26,8 |

### Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

* + - 1. **Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica**

|  |
| --- |
| **2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/17**  Italiano Matematica  Classe/Istituto/Ra Numero Numero Numero Numero Numero Numero Numero Numero Numero Numero ggruppamento studenti studenti studenti studenti studenti studenti studenti studenti studenti studenti geografico Livello 1 Livello 2 Livello 3 Livello 4 Livello 5 Livello 1 Livello 2 Livello 3 Livello 4 Livello 5  CSPC02801D - 2 2 1 1 5 0 3 6 0 0 0  B  CSPC02801D - 2 6 5 3 2 1 10 3 2 0 2  C  CSPC02801D - 2 13 3 4 2 0 14 3 2 1 2  S  % studenti % studenti % studenti % studenti % studenti % studenti % studenti % studenti % studenti % studenti Livello 1 Livello 2 Livello 3 Livello 4 Livello 5 Livello 1 Livello 2 Livello 3 Livello 4 Livello 5  CSIS028006 43,8 18,8 16,7 18,8 2,1 56,2 25,0 8,3 2,1 8,3  Calabria 18,2 28,9 29,1 16,7 7,1 42,7 16,7 17,0 9,5 14,2  Sud e Isole 24,3 29,5 24,1 14,4 7,7 53,2 16,6 11,8 6,6 11,8  Italia 12,8 24,6 27,8 21,1 13,7 31,0 13,9 13,3 10,5 31,2 |

|  |
| --- |
| **2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/17**  Italiano Matematica  Classe/Istituto/Ra Numero Numero Numero Numero Numero Numero Numero Numero Numero Numero ggruppamento studenti studenti studenti studenti studenti studenti studenti studenti studenti studenti geografico Livello 1 Livello 2 Livello 3 Livello 4 Livello 5 Livello 1 Livello 2 Livello 3 Livello 4 Livello 5  CSTN02801A - 2 6 3 6 1 0 16 0 0 0 0  A  % studenti % studenti % studenti % studenti % studenti % studenti % studenti % studenti % studenti % studenti Livello 1 Livello 2 Livello 3 Livello 4 Livello 5 Livello 1 Livello 2 Livello 3 Livello 4 Livello 5  CSIS028006 37,5 18,8 37,5 6,2 0,0 100,0 0,0 0,0 0,0 0,0  Calabria 51,9 25,0 10,5 7,4 5,3 63,5 21,1 8,2 3,4 3,8  Sud e Isole 39,9 24,6 14,1 11,2 10,2 55,3 19,3 9,2 6,4 9,8  Italia 21,2 20,2 19,5 19,2 19,9 30,4 18,1 12,6 11,3 27,6 |

* + - 1. **Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi**

**2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo - Anno Scolastico 2016/17**

Indirizzo/Raggruppame

TRA\_ita (%)

DENTRO\_ita (%)

TRA\_mat (%)

DENTRO\_mat (%)

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| nto geografico |  | | | |
| CSIS028006 - Liceo | 11,1 | 88,9 | 0,6 | 99,4 |
| - Benchmark\* |  |  |  |  |
| Sud e Isole | 13,9 | 86,1 | 25,8 | 74,2 |
| ITALIA | 36,3 | 63,7 | 31,1 | 68,9 |

### Effetto scuola

* + - 1. **Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano** | **Effetto scuola positivo** | **Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Liceo Istituzione scolastica nel suo complesso**  **Effetto scuola leggermente Effetto scuola pari alla media positivo regionale** | **Effetto scuola leggermente negativo** | **Effetto scuola negativo** |
| Sopra la media regionale Intorno alla media regionale Sotto la media regionale | X | | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica** | **Effetto scuola positivo** | **Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Liceo Istituzione scolastica nel suo complesso**  **Effetto scuola leggermente Effetto scuola pari alla media Effetto scuola leggermente positivo regionale negativo** | **Effetto scuola negativo** |
| Sopra la media regionale Intorno alla media regionale Sotto la media regionale | X | | |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano** | **Effetto scuola positivo** | **Effetto** | **della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Tecnico Istituzione scolastica nel suo complesso**  **Effetto scuola leggermente Effetto scuola pari alla media Effetto scuola leggermente positivo regionale negativo** | **Effetto scuola negativo** |
| Sopra la media regionale Intorno alla media regionale Sotto la media regionale | X | | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica** | **Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Tecn Istituzione scolastica nel suo complesso**  **Effetto scuola positivo Effetto scuola leggermente Effetto scuola pari alla media**  **positivo regionale** | **ico**  **Effetto scuola leggermente negativo** | **Effetto scuola negativo** |
| Sopra la media regionale Intorno alla media regionale Sotto la media regionale | X | | |

## Sezione di valutazione

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica? |
| Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile? |
| Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual e' la concentrazione di studenti nel livello 1? |
| La scuola riesce ad assicurare una variabilita' contenuta tra le varie classi? |
| Qual è l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola e' simile per l'italiano e la matematica? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Gli studenti che frequentano i licei scientifico e classico provengono da famiglie con un backgraund socio-economico buono. Tali alunni ricevendo maggiori stimoli dalle famiglie (giornali, libri e viaggi) sono più pronti e più motivati al percorso di studi scelto. Presentano buone capacità di comprensione ed adottano un linguaggio colloquiale idoneo che permette loro minore difficoltà nella codificazione e nella rielaborazione dei contenuti quotidiani. Inoltre, si denota in loro l’impegno domestico costante. | Gli studenti che frequentano indirizzi diversi, sono per lo più pendolari ed affrontano quotidianamente sacrifici e disagi per raggiungere la sede scolastica. Il retroterra socio-economico è modesto, tali alunni per lo più sono figli di operai, contadini, artigiani e disoccupati. Abitualmente il linguaggio colloquiale che questi ragazzi utilizzano è il dialetto, presentano così difficoltà a decodificare e rielaborare il flusso di informazioni che ricevono quotidianamente. Enorme è lo sforzo fatto dagli insegnanti per garantire a questi ragazzi un rapporto interattivo tra manualità e intellettualità e per fare acquisire loro un minimo di capacità e competenze professionali che li agevoli nell'inserimento del mondo del lavoro. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Rubrica di Valutazione** | | |
| **Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.** | **Situazione della scuola** | |
| Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale.  L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali. |  | 1 - Molto critica |
|  |  | 2 - |
| Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio- economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media.  L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale. |  | 3 - Con qualche criticita' |
|  |  | 4 - |
| Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio- economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e matematica e' pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali. |  | 5 - Positiva |
|  |  | 6 - |
| Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio- economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali. |  | 7 - Eccellente |

|  |
| --- |
| **Motivazione del giudizio assegnato** |

|  |  |
| --- | --- |
|  | I risultati che raggiunge la nostra istituzione scolastica sono da ritenersi significativamente inferiori rispetto la macroarea, la regione e l’Italia. Gli esiti differiscono significativamente tra le classi di indirizzo diverso, si presentano invece più uniformi tra il liceo classico e scientifico. Nelle classi di indirizzo diverso si denota un aumento di studenti poco propensi all'attenzione da porre durante le prove e le disparità maggiori si hanno nelle scuole di indirizzo tecnico. La scarsa capacità di concentrazione dei ragazzi e l'assenza delle famiglie, poco inclini ad alzare la voce quando è necessario, portano al risultato che i ragazzi non ascoltano, a volte non riescono neanche a rimanere seduti al banco. Le prove invalsi costituiscono un problema particolarmente sentito dagli studenti, spesso vissuto con una sorta di “ansia”. L’essere sottoposti a valutazione con dei test appare come un fatto sanzionatorio, un giudizio, un’imposizione, piuttosto che uno stimolo e un’opportunità che induce a riflettere sull'efficacia del loro metodo di studio e dell’applicazione.  Si comprende, dunque, come la valutazione sia un momento tanto delicato quanto importante nel percorso formativo di uno studente e in tutto il sistema scuola; essa richiede rigore, cura, rispetto dei bisogni degli alunni, attenzione ai processi di apprendimento, valorizzazione delle diversità e delle capacità di ognuno. Pertanto, queste prove offrono un’occasione per riflettere sull'efficacia della propria organizzazione didattica e non devono essere viste come l’ennesimo impegno che porta scompiglio nella pratica quotidiana o una prova da somministrare agli alunni dopo un periodo di forsennato addestramento.  Le difficoltà riscontrare dovrebbero in qualche modo far ripensare alla didattica, alle scelte curricolari, che dovrebbero perseguire in misura maggiore la via dell’attenzione ai processi, allo sviluppo delle capacità logiche, al ragionamento, al pensiero critico. |

* 1. **Competenze chiave europee Sezione di valutazione**

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente? |
| In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave? |
| Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)? |
| Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)? |
| Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)? |
| Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)? |
| Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| Il nostro istituto è da tempo impegnato sul fronte dello sviluppo del senso di legalità e di un’etica di responsabilità. Si promuovono delle giornate durante le quali gli alunni incontrano personalità che testimoniano la loro esperienza e il loro percorso di vita coerentemente improntato al rispetto della legalità. Inoltre, si dà grande rilevanza alla tematica del cyber bullismo sia con la formazione specifica dei docenti sia con la realizzazione di progetti in cui i protagonisti sono gli studenti. Per quanto riguarda l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi degli studenti, la scuola sollecita la partecipazione ai corsi presso l'Unical per le lauree scientifiche a cui gli alunni partecipano con motivazione e vivo interesse. Il nostro istituto ha adottato da tempo una griglia con criteri comuni per la valutazione del comportamento. | Negli istituti di indirizzo tecnico,a causa di problematiche dell'ambiente socio- familiare di provenienza,l'acquisizione delle competenze di cittadinanza nonché il rispetto delle regole risultano più deboli e difficili da recepire, nonostante l'impegno che la scuola finora ha profuso. E' in via di predisposizione una griglia atta a valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza per tutti gli indirizzi presenti nell'istituto. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Rubrica di Valutazione** | | |
| **Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.** | **Situazione della scuola** | |
| La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita'). |  | 1 - Molto critica |
|  |  | 2 - |
| La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita'). |  | 3 - Con qualche criticita' |
|  |  | 4 - |
| La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita'). |  | 5 - Positiva |
|  |  | 6 - |
| La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita'). |  | 7 - Eccellente |

|  |
| --- |
| **Motivazione del giudizio assegnato** |
| Grazie all'esistenza di un regolamento interno nel nostro istituto, si favorisce la collaborazione di tutte le componenti della vita scolastica e si svolge un’azione formativa atta a promuovere negli studenti una retta coscienza civica,ispirandosi al principio di uguaglianza di tutti nei diritti fondamentali, per prepararli ad assolvere i doveri scolastici e per porli su un piano di effettiva libertà nel loro sviluppo intellettuale, morale e culturale.Il rispetto di tutte le norme, la regolarità e l’efficienza della vita scolastica sono affidati alla responsabilità dei docenti, del personale ATA, degli alunni e dei genitori prima che alle misure disciplinari. Gli studenti hanno facoltà di manifestare il proprio pensiero con la parola e con gli scritti che possono esporre nell'ambito dell’istituto negli spazi a loro riservati. Le assemblee di classe e di istituto costituiscono occasione di partecipazione per l’approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. Riguardo il voto di comportamento, la scuola adotta criteri di valutazione comuni stabiliti collegialmente. È comunque auspicabile una maggiore e più diffusa consapevolezza degli alunni alla vita scolastica sviluppata secondo i principi di legalità, sui quali costruire la dimensione del cittadino libero e democratico. |

* 1. **Risultati a distanza**

### Risultati degli studenti in italiano e matematica nei livelli scolastici successivi

* + - 1. **Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)**

|  |
| --- |
| **Punteggio conseguito nelle prova di Italiano di V primaria del 2016/17 dalle classi II così come erano formate nel 2014 Istituzione scolastica nel suo complesso**  **Punteggio percentuale Confronto rispetto al Confronto rispetto al**  **Classi/Istituto (2014) Plesso (2014) Sezione (2014) di Italiano corretto dal punteggio medio in punteggio medio in Confronto rispetto al Percentuale di**  **cheating nella prova Italiano della regione di Italiano dell'area punteggio medio in copertura di Italiano del 2017 appartenenza geografica di Italiano nazionale**  **appartenenza**  35,30 37,65 41,75 |

|  |
| --- |
| **Punteggio conseguito nelle prova di Matematica di V primaria del 2016/17 dalle classi II così come erano formate nel 2013 Istituzione scolastica nel suo complesso**  **Punteggio percentuale Confronto rispetto al Confronto rispetto al**  **Classi/Istituto (2014) Plesso (2014) Sezione (2014) di Matematica corretto punteggio medio in punteggio medio in Confronto rispetto al Percentuale di**  **dal cheating nella Matematica della Matematica dell'area punteggio medio in copertura di**  **prova del 2017 regione di geografica di Matematica nazionale Matematica appartenenza appartenenza**  43,49 48,74 52,37 |

* + - 1. **Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)**

|  |
| --- |
| **Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del III anno del I grado del 2016/17 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013 Istituzione scolastica nel suo complesso**  **Punteggio percentuale Confronto rispetto al Confronto rispetto al**  **Classi/Istituto (2014) Plesso (2014) Sezione (2014) di Italiano corretto dal punteggio medio in punteggio medio in Confronto rispetto al Percentuale di**  **cheating nella prova Italiano della regione di Italiano dell'area punteggio medio in copertura di Italiano del 2017 appartenenza geografica di Italiano nazionale**  **appartenenza**  47,69 51,58 55,82 |

|  |
| --- |
| **Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del III anno del I grado del 2016/17 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013 Istituzione scolastica nel suo complesso**  **Punteggio percentuale Confronto rispetto al Confronto rispetto al**  **Classi/Istituto (2014) Plesso (2014) Sezione (2014) di Matematica corretto punteggio medio in punteggio medio in Confronto rispetto al Percentuale di**  **dal cheating nella Matematica della Matematica dell'area punteggio medio in copertura di**  **prova del 2017 regione di geografica di Matematica nazionale Matematica appartenenza appartenenza**  44,25 49,11 53,91 |

* + - 1. **Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)**

|  |
| --- |
| **Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del II anno del II grado del 2016/17 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013 Istituzione scolastica nel suo complesso**  **Punteggio percentuale Confronto rispetto al Confronto rispetto al**  **Classi/Istituto (2014) Plesso (2014) Sezione (2014) di Italiano corretto dal punteggio medio in punteggio medio in Confronto rispetto al Percentuale di**  **cheating nella prova Italiano della regione di Italiano dell'area punteggio medio in copertura di Italiano del 2017 appartenenza geografica di Italiano nazionale**  **appartenenza**  56,92 56,93 61,92 |

|  |
| --- |
| **Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del II anno del II grado del 2016/17 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013 Istituzione scolastica nel suo complesso**  **Punteggio percentuale Confronto rispetto al Confronto rispetto al**  **Classi/Istituto (2014) Plesso (2014) Sezione (2014) di Matematica corretto punteggio medio in punteggio medio in Confronto rispetto al Percentuale di**  **dal cheating nella Matematica della Matematica dell'area punteggio medio in copertura di**  **prova del 2017 regione di geografica di Matematica nazionale Matematica appartenenza appartenenza**  43,39 44,85 50,62 |

### Prosecuzione negli studi universitari

* + - 1. **Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'**

**Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono Diplomati nell'a.s.2015-16 che si sono**

CSIS028006 COSENZA CALABRIA

ITALIA

**immatricolati nell'a.a. 2015-16**

%

26,3

38,7

38,1

40,0

**immatricolati nell'a.a. 2016-17**

%

38,1

39,0

38,3

39,9

* + - 1. **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare**

|  |
| --- |
| **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - AGRARIA**  **Percentuale Studenti**  CSIS028006 4,35  - Benchmark\*  COSENZA 1,38  CALABRIA 2,43  ITALIA 3,09 |

|  |
| --- |
| **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - ARCHITETTURA**  **Percentuale Studenti**  CSIS028006 6,52  - Benchmark\*  COSENZA 1,75  CALABRIA 1,70  ITALIA 3,24 |

|  |
| --- |
| **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - CHIMICO-FARMACEUTICA**  **Percentuale Studenti**  CSIS028006 15,22  - Benchmark\*  COSENZA 10,65  CALABRIA 9,17  ITALIA 5,28 |

|  |
| --- |
| **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - ECONOMICO-STATISTICA**  **Percentuale Studenti**  CSIS028006 8,70  - Benchmark\*  COSENZA 10,59  CALABRIA 12,81  ITALIA 14,40 |

|  |
| --- |
| **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - EDUCAZIONE FISICA**  **Percentuale Studenti**  CSIS028006 2,17  - Benchmark\*  COSENZA 2,41  CALABRIA 3,28  ITALIA 1,99 |

|  |
| --- |
| **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - GEO-BIOLOGICA**  **Percentuale Studenti**  CSIS028006 8,70  - Benchmark\*  COSENZA 8,02  CALABRIA 6,94  ITALIA 7,25 |

|  |
| --- |
| **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - GIURIDICA**  **Percentuale Studenti**  CSIS028006 13,04  - Benchmark\*  COSENZA 10,24  CALABRIA 9,75  ITALIA 7,74 |

|  |
| --- |
| **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - INGEGNERIA**  **Percentuale Studenti**  CSIS028006 10,87  - Benchmark\*  COSENZA 16,60  CALABRIA 17,08  ITALIA 15,92 |

|  |
| --- |
| **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - INSEGNAMENTO**  **Percentuale Studenti**  CSIS028006 2,17  - Benchmark\*  COSENZA 4,79  CALABRIA 4,29  ITALIA 3,81 |

|  |
| --- |
| **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - LETTERARIA**  **Percentuale Studenti**  CSIS028006 8,70  - Benchmark\*  COSENZA 7,77  CALABRIA 6,20  ITALIA 6,88 |

|  |
| --- |
| **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - LINGUISTICA**  **Percentuale Studenti**  CSIS028006 2,17  - Benchmark\*  COSENZA 4,86  CALABRIA 5,12  ITALIA 7,39 |

|  |
| --- |
| **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - MEDICA**  **Percentuale Studenti**  CSIS028006 2,17  - Benchmark\*  COSENZA 3,32  CALABRIA 4,22  ITALIA 6,25 |

|  |
| --- |
| **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - POLITICO-SOCIALE**  **Percentuale Studenti**  CSIS028006 6,52  - Benchmark\*  COSENZA 9,49  CALABRIA 9,07  ITALIA 8,86 |

|  |
| --- |
| **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - PSICOLOGICA**  **Percentuale Studenti**  CSIS028006 6,52  - Benchmark\*  COSENZA 3,16  CALABRIA 3,91  ITALIA 2,79 |

|  |
| --- |
| **Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - SCIENTIFICA**  **Percentuale Studenti**  CSIS028006 2,17  - Benchmark\*  COSENZA 4,92  CALABRIA 4,00  ITALIA 5,05 |

### Rendimento negli studi universitari

* + - 1. **Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Universita'**

**2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2013/2014 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2014/2015, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali**

Sanitaria Scientifica Sociale Umanistica

Macro Area

più della metà dei CFU (%)

meno della metà dei CFU (%)

Nessun CFU più della metà (%) dei CFU (%)

meno della metà dei CFU (%)

Nessun CFU più della metà (%) dei CFU (%)

meno della metà dei CFU (%)

Nessun CFU più della metà (%) dei CFU (%)

meno della metà dei CFU (%)

Nessun CFU (%)

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| CSIS028006 | 71,4 | 0,0 | 28,6 | 35,3 | 23,5 | 41,2 | 38,5 | 38,5 | 23,1 | 57,1 | 21,4 | 21,4 |
| - Benchmark\* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| COSENZA | 55,2 | 34,5 | 10,3 | 43,6 | 33,6 | 22,8 | 54,2 | 30,8 | 15,0 | 58,5 | 27,0 | 14,6 |
| CALABRIA | 60,0 | 30,6 | 9,4 | 45,9 | 33,1 | 21,0 | 53,4 | 31,6 | 15,0 | 59,9 | 25,6 | 14,4 |
| Italia | 74,7 | 19,8 | 5,6 | 55,5 | 27,7 | 16,8 | 64,9 | 20,7 | 14,4 | 68,4 | 18,1 | 13,5 |

* + - 1. **Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Universita'**

Nessun CFU (%)

meno della metà dei CFU (%)

Nessun CFU più della metà (%) dei CFU (%)

meno della metà dei CFU (%)

Nessun CFU più della metà (%) dei CFU (%)

meno della metà dei CFU (%)

Nessun CFU più della metà (%) dei CFU (%)

meno della metà dei CFU (%)

più della metà dei CFU (%)

Macro Area

**2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2013/2014 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2014/2015, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali**

Sanitaria Scientifica Sociale Umanistica

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | CSIS028006  - Benchmark\* | 71,4 | 14,3 | 14,3 | 35,3 | 23,5 | 41,2 | 30,8 | 15,4 | 53,8 | 64,3 | 14,3 | 21,4 |  |
|  | COSENZA | 55,4 | 19,8 | 24,8 | 44,3 | 20,7 | 35,0 | 52,3 | 19,7 | 28,0 | 55,9 | 18,2 | 25,9 |  |
|  | CALABRIA | 60,6 | 18,1 | 21,2 | 45,2 | 20,8 | 34,0 | 51,3 | 19,4 | 29,4 | 56,9 | 17,9 | 25,3 |  |
|  | Italia | 69,2 | 17,1 | 13,6 | 55,5 | 18,2 | 26,2 | 61,8 | 14,6 | 23,6 | 65,7 | 12,2 | 22,1 |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

### Inserimenti nel mondo del lavoro

* + - 1. **Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%) Anno di Diploma CSIS028006 Regione Italia** | | | |
| 2012 | 5,7 | 9,8 | 15,1 |
| 2013 | 7,5 | 9,2 | 15,0 |
| 2014 | 7,7 | 11,3 | 16,7 |

* + - 1. **Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto**

|  |
| --- |
| **Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) Anno di diploma Tipologia di contratto CSIS028006 Regione Italia**  Tempo indeterminato 0,0 13,7 10,0  Tempo determinato 54,5 49,2 37,0  Apprendistato 0,0 13,1 6,0  2012  Collaborazione 27,3 16,6 27,0  Tirocinio 9,1 3,5 11,6  Altro 9,1 4,0 8,4  Tempo indeterminato 27,3 16,4 9,6  Tempo determinato 36,4 47,0 37,0  Apprendistato 18,2 12,2 6,0  2013  Collaborazione 18,2 17,3 27,1  Tirocinio 0,0 0,4 0,3  Altro 0,0 4,3 10,7  Tempo indeterminato 18,2 40,8 32,6  Tempo determinato 9,1 9,1 19,8  Apprendistato 18,2 17,2 19,4  2014  Collaborazione 0,0 8,0 3,5  Tirocinio 0,0 16,1 5,8  Altro 0,0 0,2 0,3 |

* + - 1. **Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica**

|  |
| --- |
| **Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attivita' economica e anno di diploma (%) Anno di Diploma Settore di attivita' economica CSIS028006 Regione Italia**  Agricoltura 9,1 21,0 6,5  2012 Industria 18,2 12,3 20,8  Servizi 72,7 66,7 72,7  Agricoltura 9,1 20,0 6,2  2013 Industria 18,2 11,5 22,3  Servizi 72,7 68,5 71,5  Agricoltura 36,4 12,8 22,9  2014 Industria 0,0 0,0 0,0  Servizi 63,6 71,1 71,3 |

* + - 1. **Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%) Anno di Diploma Qualifica Professionale CSIS028006 Regione Italia** | | | | |
|  | Alta | 0,0 | 3,6 | 10,7 |
| 2012 | Media | 72,7 | 58,4 | 59,3 |
|  | Bassa | 27,3 | 38,0 | 30,0 |
|  | Alta | 0,0 | 4,4 | 11,0 |
| 2013 | Media | 63,6 | 58,3 | 57,7 |
|  | Bassa | 36,4 | 37,3 | 31,3 |
|  | Alta | 9,1 | 6,3 | 10,9 |
| 2014 | Media | 18,2 | 59,4 | 58,0 |
|  | Bassa | 72,7 | 34,3 | 31,1 |

## Sezione di valutazione

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria quali risultati hanno nella scuola secondaria? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado? |
| Per la scuola secondaria di I grado - Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado quali risultati hanno nella scuola secondaria di II grado? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado? |
| Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà? |
| Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti? |
| Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| Dopo la conclusione del ciclo di studi, gli alunni mantengono rapporti spontanei, informali e piacevoli con il corpo docente compiacente di seguirli nel loro percorso professionale. | La scuola non è in grado di stabilire le percentuali di successo/insuccesso degli studenti nel percorso formativo successivo perché non esiste un'azione strutturata di monitoraggio. La scuola ha comunque percezione dei risultati conseguiti dagli studenti in uscita per via delle continue corrispondenze tramite posta elettronica tra alunni e docenti e anche grazie ai contatti diretti. Si auspica alla realizzazione di strumenti di verifica e controllo più scientifici. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Rubrica di Valutazione** | | |
| **Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.** | **Situazione della scuola** | |
| Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficolta' nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente inferiori a quelli medi regionali. Per le scuole del II ciclo invece i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto scarsi; la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di università e' decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente inferiore a quella regionale (inferiore al 75%). |  | 1 - Molto critica |
|  |  | 2 - |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficolta', anche se una quota di studenti ha difficolta' nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali.  Per le scuole del II ciclo, i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di universita' e' superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%). |  | 3 - Con qualche criticita' |
|  |  | 4 - |
| Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali.  Per le scuole del II ciclo, i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universita' e' pari ai riferimenti regionali. C'e' una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non e' inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%). |  | 5 - Positiva |
|  |  | 6 - |
| Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali.  Per le scuole del II ciclo, i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universita' e' superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%). |  | 7 - Eccellente |

|  |
| --- |
| **Motivazione del giudizio assegnato** |
| Si denota una mancanza di azioni di monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola superiore. La scuola non monitora in modo scientifico gli studenti nella prosecuzione degli studi universitari, nel successo degli studi universitari e/o nell’inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia, poiché si tratta di una scuola di provincia, è facile incontrare gli ex studenti e avere così loro notizie. Inoltre, durante alcuni eventi organizzati dalla scuola gli ex studenti hanno partecipato ed hanno portato le loro esperienze professionali. Il monitoraggio degli studenti in uscita andrebbe, dunque, strutturato in modo organizzato anche investendo, in una prima fase, l'amministrazione dell'ateneo più vicino (Unical) e il Centro per l'impiego a cui si rivolgono gli alunni dopo la conclusione degli studi scolastici. |

**3A Processi - Pratiche educative e didattiche**

**3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione Subarea: Curricolo e offerta formativa**

### 3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numerosita' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

**Numerosita' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO**

Validi

Situazione della scuola: CSIS028006

1-2 aspetti

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| 1-2 aspetti | 15,6 | 8,9 | 8,6 |
| 3-4 aspetti | 0 | 1,3 | 6 |
| 5-6 aspetti | 15,6 | 26,6 | 38,2 |
| Da 7 aspetti in su | 68,8 | 63,3 | 47,3 |

* + - 1. **Numerosita' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO**

**Numerosita' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO**

Validi

Situazione della scuola: CSIS028006

1-2 aspetti

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| 1-2 aspetti | 8 | 8,3 | 11,4 |
| 3-4 aspetti | 0 | 3,3 | 7,9 |
| 5-6 aspetti | 16 | 18,3 | 34,9 |
| Da 7 aspetti in su | 76 | 70 | 45,8 |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| scuola  Quota del monte ore annuale |  | | | |
| per la realizzazione di discipline e attivita' | Dato mancante | 30,8 | 28,6 | 25,9 |
| autonomamente scelte dalla scuola |  |  |  |  |
| Altro | Dato mancante | 0 | 3,2 | 8,1 |

* + - 1. **Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO**

opzione

Situazione della scuola: CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO**

Riferimento Provinciale (% Riferimento Regionale (% Riferimento Nazionale (%

scuole in cui sono presenti gli scuole in cui sono presenti gli scuole in cui sono presenti gli

Curricolo di scuola per italiano

Curricolo di scuola per matematica

Curricolo di scuola per la lingua inglese

Curricolo di scuola per scienze

Curricolo di scuola per altre discipline

Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali

Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | aspetti seguenti) | aspetti seguenti) | aspetti seguenti) |
| Presente | 93,8 | 91,5 | 86,5 |
| Dato mancante | 84,4 | 86,6 | 86,1 |
| Dato mancante | 81,3 | 85,4 | 85,6 |
| Dato mancante | 84,4 | 85,4 | 82,5 |
| Dato mancante | 78,1 | 76,8 | 78,9 |
| Presente | 81,3 | 75,6 | 50,9 |
| Dato mancante | 75 | 78 | 64 |

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-TECNICO

opzione

Situazione della scuola: CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia degli aspetti del curricolo-TECNICO**

Riferimento Provinciale (% Riferimento Regionale (% Riferimento Nazionale (%

scuole in cui sono presenti gli scuole in cui sono presenti gli scuole in cui sono presenti gli

Curricolo di scuola per italiano

Curricolo di scuola per matematica

Curricolo di scuola per la lingua inglese

Curricolo di scuola per scienze

Curricolo di scuola per altre discipline

Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali

Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| scuola  Quota del monte ore annuale |  | | | |
| per la realizzazione di discipline e attivita' | Dato mancante | 28,1 | 29,3 | 25,5 |
| autonomamente scelte dalla scuola |  |  |  |  |
| Altro | Dato mancante | 9,4 | 8,5 | 12,9 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | aspetti seguenti) | aspetti seguenti) | aspetti seguenti) |
| Presente | 92,3 | 87,3 | 81,4 |
| Dato mancante | 88,5 | 85,7 | 81 |
| Dato mancante | 84,6 | 84,1 | 79,8 |
| Dato mancante | 88,5 | 84,1 | 75,8 |
| Dato mancante | 80,8 | 81 | 75,2 |
| Presente | 73,1 | 76,2 | 52,3 |
| Dato mancante | 88,5 | 81 | 68,4 |

### Progettazione didattica

* + - 1. **Numerosita' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO**

**Numerosita' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO**

Validi

Situazione della scuola: CSIS028006

5-6 aspetti

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| 1 - 2 Aspetti | 3,1 | 4,9 | 3 |
| 3 - 4 Aspetti | 6,3 | 9,8 | 14,9 |
| 5 - 6 Aspetti | 34,4 | 35,4 | 36,1 |
| Da 7 aspetti in su | 56,3 | 50 | 46,1 |

* + - 1. **Numerosita' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO**

**Numerosita' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO**

Validi

Situazione della scuola: CSIS028006

3-4 aspetti

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| 1 - 2 Aspetti | 0 | 3,2 | 2,1 |
| 3 - 4 Aspetti | 11,5 | 9,5 | 14 |
| 5 - 6 Aspetti | 26,9 | 33,3 | 35,5 |
| Da 7 aspetti in su | 61,5 | 54 | 48,5 |

* + - 1. **Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-LICEO**

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-LICEO**

opzione

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti

Programmazione per classi parallele

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari

Programmazione in continuita' verticale

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline

Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze

Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze

Altro

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CSIS028006 |  | | |
| Presente | 96,9 | 89 | 87,2 |
| Presente | 78,1 | 67,1 | 70,4 |
| Presente | 87,5 | 81,7 | 73,6 |
| Presente | 96,9 | 97,6 | 96,3 |
| Dato Mancante | 46,9 | 48,8 | 53,6 |
| Dato Mancante | 96,9 | 93,9 | 91,2 |
| Presente | 71,9 | 72 | 64,8 |
| Dato Mancante | 68,8 | 68,3 | 62 |
| Dato Mancante | 3,1 | 6,1 | 7 |

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-TECNICO

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-TECNICO**

opzione

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti

Programmazione per classi parallele

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari

Programmazione in continuita' verticale

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline

Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze

Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze

Altro

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CSIS028006 |  | | |
| Presente | 100 | 96,8 | 90,6 |
| Presente | 88,5 | 77,8 | 74,1 |
| Presente | 88,5 | 81 | 77,2 |
| Dato Mancante | 96,2 | 96,8 | 95,3 |
| Dato Mancante | 50 | 52,4 | 51,2 |
| Dato Mancante | 96,2 | 95,2 | 91,3 |
| Presente | 76,9 | 66,7 | 67,2 |
| Dato Mancante | 65,4 | 69,8 | 60,3 |
| Dato Mancante | 0 | 3,2 | 6 |

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale? |
| La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)? |
| Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività? |
| Le attività di ampliamento dell’offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto? |
| Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| Nell’ambito dei Dipartimenti i docenti dell’Istituto definiscono strumenti e criteri di valutazione condivisi. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo, tenendo conto dei punti di partenza e di arrivo dello studente, dello sviluppo dei quadri di conoscenza e di abilità, dell’impegno e della maturazione del senso di sé e registrando i risultati raggiunti in termini di maturazione complessiva, acquisizione di conoscenze e abilità e sviluppo di attitudini e capacità emergenti.  A seguito della valutazione degli studenti la scuola progetta e realizza interventi didattici specifici. Nel corso dell’intero anno scolastico è stato offerto un supporto individualizzato verso gli studenti in difficoltà.  Per il recupero della insufficienze maturate negli scrutini intermedi sono stati, inoltre, attivati corsi di recupero per studenti di classi parallele. Allo stesso modo, per gli alunni che non abbiano conseguito, nello scrutinio finale, la sufficienza in tutte le materie, il Consiglio di classe, individuata l’opportunità che lo studente possa effettivamente recuperare nel lasso di tempo a disposizione, ha deliberato gli strumenti da adottare, determinando i tempi in cui attuare le verifiche. | La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele, costruite dagli insegnanti e per la correzione delle quali sono adottati criteri comuni, all’inizio dell’anno scolastico, riservando particolare importanza alle classi in entrata ed alle classi III, somministrando generalmente una prova d’italiano, atta a misurare le varie abilità e valida come valutazione diagnostica, nei licei classico e scientifico, anche per latino e greco; una prova di lingue straniere, per la valutazione delle conoscenze sintattico-lessicali; una prova di geo-storia ed una di matematica, per la rilevazione dei prerequisiti disciplinari.  L'utilizzo di prove strutturate comuni non riguarda tutti gli ambiti disciplinari e tutti gli Indirizzi di scuola.  Una maggiore regolarità sarebbe auspicabile anche negli incontri dei docenti per riflettere sui risultati degli studenti, al fine di poter eventualmente riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. |

## Subarea: Progettazione didattica

### Presenza di prove strutturate per classi parallele

* + - 1. **Prove strutturate in entrata-LICEO**

**Prove strutturate in entrata-LICEO**

Validi

Nessuna prova

Prove svolte in 1 o 2 discipline

Prove svolte in 3 o più discipline

Situazione della scuola: CSIS028006

Prove svolte in 3 o piu' discipline

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| 12,5 | 14,6 | 15,6 |
| 9,4 | 7,3 | 18 |
| 78,1 | 78 | 66,5 |

* + - 1. **Prove strutturate in entrata-TECNICO**

**Prove strutturate in entrata-TECNICO**

Validi

Nessuna prova

Prove svolte in 1 o 2 discipline

Prove svolte in 3 o più discipline

Situazione della scuola: CSIS028006

Nessuna prova

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| 12 | 11,5 | 18,2 |
| 16 | 14,8 | 16,1 |
| 72 | 73,8 | 65,7 |

* + - 1. **Prove strutturate intermedie-LICEO**

Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove svolte in 3 o piu' discipline

Situazione della scuola: CSIS028006

43,4

48,6

53,3

37,3

19,3

39,2

12,2

36,7

10

Nessuna prova

Prove svolte in 1 o 2 discipline

Prove svolte in 3 o più discipline

Validi

Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)

Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)

Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)

* + - 1. **Prove strutturate intermedie-TECNICO**

Prove strutturate intermedie-TECNICO

Dato mancante

Situazione della scuola: CSIS028006

41

54,7

63,6

40,9

18

34

11,3

31,8

4,5

Nessuna prova

Prove svolte in 1 o 2 discipline

Prove svolte in 3 o più discipline

Validi

Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)

Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)

Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)

* + - 1. **Prove strutturate finali-LICEO**

Validi

Nessuna prova

Prove svolte in 1 o 2 discipline

Prove svolte in 3 o più discipline

Situazione della scuola: CSIS028006

Prove svolte in 3 o piu' discipline

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Prove strutturate finali-LICEO**  Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| 12,5 | 14,6 | 15,6 |
| 9,4 | 7,3 | 18 |
| 78,1 | 78 | 66,5 |

3.1.c.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Validi

Nessuna prova

Prove svolte in 1 o 2 discipline

Prove svolte in 3 o più discipline

Situazione della scuola: CSIS028006

Dato mancante

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Prove strutturate finali-TECNICO**  Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| 12 | 11,5 | 18,2 |
| 16 | 14,8 | 16,1 |
| 72 | 73,8 | 65,7 |

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica? |
| I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola? |
| In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| Per quanto riguarda la progettazione didattica, nella scuola le strutture di riferimento sono costituite dai Dipartimenti, nell’ambito dei quali i docenti dell’Istituto elaborano, infatti, una progettazione didattica per Assi culturali, cui afferiscono le diverse discipline. In essi si predispongono ed organizzano le eventuali iniziative di aggiornamento disciplinare e pluridisciplinare che coinvolgono gli insegnanti dell’Istituto. Sulla base delle proposte dei dipartimenti e dei singoli docenti, i Consigli di classe redigono poi la programmazione di classe valutando i contenuti disciplinari come strumento per il conseguimento di competenze, abilità e conoscenze ed i programmi ministeriali come punto di riferimento per operare scelte in relazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente. | Risultano ancora alquanto limitati i momenti di confronto a livello dipartimentale. Il Dipartimento nella scuola dell’autonomia è, infatti, uno strumento molto utile per la progettazione curricolare e per il coordinamento delle diverse azioni che la scuola persegue: la programmazione, l’orientamento, l’innovazione tecnologica, la formazione, la valutazione. I Dipartimenti disciplinari sono sedi deputate alla ricerca, all’innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici e di effettuare programmazioni comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele. Sarebbe, quindi, opportuno aumentare il numero di tali incontri, che talora sono limitati ad alcuni passaggi decisivi nell’anno scolastico come l’elaborazione iniziale della programmazione didattica e disciplinare, le prove invalsi e la verifica finale. Dovrebbero essere maggiormente curate le fasi di progettazione e di coordinamento dello svolgimento delle prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e di quelle di verifica di competenza in uscita con la creazione, ad esempio, di un archivio e di una banca dati di proposte didattiche integrate fruibile dai docenti. Infine, andrebbe riservata maggiore attenzione alla fase di revisione e verifica intermedia delle programmazioni didattico- disciplinari, alla luce dei risultati della valutazione quadrimestrale. |

## Subarea: Valutazione degli studenti

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Quali aspetti del curricolo sono valutati? |

|  |  |
| --- | --- |
|  | Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l’uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente? |
| In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)? |
| La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove? |
| Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo? |
| La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)? |
| La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| In seno ai Dipartimenti i docenti definiscono strumenti e criteri di valutazione condivisi. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo tenendo conto dei punti di partenza e di arrivo dello studente, dello sviluppo di competenze, conoscenza e abilità acquisite, dell’impegno e della maturazione del senso di sé e registrando i risultati raggiunti in termini di maturazione complessiva. A seguito della valutazione degli studenti, intermedia e finale, la scuola progetta e realizza interventi didattici specifici diretti al recupero delle carenze e/o al potenziamento delle competenze. I Consigli di classe, individuata l’opportunità che lo studente possa effettivamente recuperare nel lasso di tempo a disposizione, ha deliberato gli strumenti da adottare, determinando i tempi in cui attuare le verifiche. Nell'a.s. 2018/2019 è stata realizzata una profonda revisione del Curricolo verticale a partire dalle risultanze del RAV e dalle relativeazioni individuate nel Piano di miglioramento di istituto. Il curricolo di istituto e dei diversi ambiti disciplinari, con la chiara indicazione dei traguardi di competenze - chiave europee attesi, recepisce le priorità strategiche e le istanze educative e formative del territorio, individuate nell’atto di indirizzo del DS. | La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele, costruite dagli insegnanti e per la correzione delle quali sono adottati criteri comuni, all’inizio dell’anno scolastico, riservando particolare importanza alle classi in entrata ed alle classi terze somministrando generalmente una prova d’italiano, atta a misurare le varie abilità e valida come valutazione diagnostica, nei licei classico e scientifico, anche per latino e greco; una prova di lingue straniere, per la valutazione delle conoscenze sintattico-lessicali; una prova di geo-storia ed una di matematica, per la rilevazione dei prerequisiti disciplinari. L'utilizzo di prove strutturate comuni non è, tuttavia, ancora sistematico e non riguarda tutti gli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. Una maggiore regolarità sarebbe auspicabile anche negli incontri dei docenti per riflettere sui risultati degli studenti, al fine di poter eventualmente riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. |

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Rubrica di Valutazione** | | |
| **Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.** | **Situazione della scuola** | |
| La scuola non ha elaborato un proprio curricolo, oppure si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.  Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unita' di apprendimento.  Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline. |  | 1 - Molto critica |
|  |  | 2 - |
| La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo più approfondito. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo piu' coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere nelle attivita' di ampliamento dell’offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.  Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti.  I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.  La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario. |  | 3 - Con qualche criticita' |
|  |  | 4 - |
| La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso.  Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attivita' sono definiti in modo chiaro.  Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.  La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. |  | 5 - Positiva |
|  |  | 6 - |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza.  Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.  Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.  La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L’utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C’è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. |  | 7 - Eccellente |

|  |
| --- |
| **Motivazione del giudizio assegnato** |
| L'organizzazione della scuola prevede la presenza di Dipartimenti, un'articolazione del collegio dei Docenti, capace di portare un contributo decisivo alla progettazione del curricolo d'istituto previsto dal regolamento dell'autonomia, in quanto luogo di predisposizione degli ingredienti fondamentali del curricolo (conoscenze, abilità, competenze, metodologie, percorsi didattici, ambienti di apprendimento, criteri di valutazione, ecc.). I dipartimenti, tenendo conto del Regolamento di riordino dei licei e delle Indicazioni nazionali, hanno infatti lavorato alla costruzione di un curricolo per competenze che coniughi la centralità dei saperi con la centralità della persona in formazione e faccia incontrare le discipline sul piano dello sviluppo delle competenze - anche su oggetti diversi - sul piano della traduzione fra i linguaggi specifici, sul piano dei nodi culturali attorno a cui si strutturano e si trasformano.  La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze.  I docenti dell’Istituto nell’ambito dei Dipartimenti hanno approfondito lo studio dei documenti ministeriali relativi alla riforma della secondaria superiore, elaborando una progettazione didattica per Assi culturali, cui afferiscono le diverse discipline, e definendo strumenti e criteri di valutazione condivisi. Su queste basi si è passato alla definizione dei livelli di competenza disciplinari.  Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere con le attività di ampliamento dell'offerta formativa, inserite nel progetto educativo, sono definiti in modo chiaro.  La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi di scuola. |

**3A.2 Ambiente di apprendimento Subarea: Dimensione organizzativa**

### Durata delle lezioni

* + - 1. **Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO**

**Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO**

Situazione della scuola: CSIS028006

Orario standard

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
|  | Orario standard | 78,1 | 82,9 | 62 |
| Validi | Orario ridotto | 3,1 | 4,9 | 10,8 |
|  | Orario flessibile | 18,8 | 12,2 | 27,2 |

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

**Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO**

Situazione della scuola: CSIS028006

Orario standard

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
|  | Orario standard | 65,4 | 76,2 | 48 |
| Validi | Orario ridotto | 0 | 4,8 | 14,2 |
|  | Orario flessibile | 34,6 | 19 | 37,8 |

### Organizzazione oraria

* + - 1. **Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO**

**Istituto:CSIS028006 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO**

Riferimento Provinciale (% di Riferimento Regionale (% di Riferimento Nazionale (% di

opzione

Situazione della scuola: CSIS028006

scuole che hanno indicato la scuole che hanno indicato la scuole che hanno indicato la

In orario extra-curricolare

In orario curricolare, nelle ore di lezione

In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola

Sono attivita' non previste per questo a.s.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | modalità) | modalità) | modalità) |
| Presente | 90,6 | 92,7 | 96,3 |
| Dato mancante | 28,1 | 32,9 | 42,2 |
| Dato mancante | 3,1 | 2,4 | 3,8 |
| Dato mancante | 3,1 | 4,9 | 8,4 |
| Dato mancante | 3,1 | 1,2 | 1 |

* + - 1. **Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO**

**Istituto:CSIS028006 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO**

Riferimento Provinciale (% di Riferimento Regionale (% di Riferimento Nazionale (% di

opzione

Situazione della scuola: CSIS028006

scuole che hanno indicato la scuole che hanno indicato la scuole che hanno indicato la

In orario extra-curricolare

In orario curricolare, nelle ore di lezione

In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola

Sono attivita' non previste per questo a.s.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | modalità) | modalità) | modalità) |
| Dato mancante | 92,3 | 90,5 | 94 |
| Dato mancante | 30,8 | 25,4 | 39,7 |
| Dato mancante | 0 | 0 | 4,6 |
| Dato mancante | 7,7 | 4,8 | 8,6 |
| Dato mancante | 3,8 | 4,8 | 1,5 |

* + - 1. **Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO**

**Istituto:CSIS028006 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO**

Riferimento Provinciale (% di Riferimento Regionale (% di Riferimento Nazionale (% di

opzione

Situazione della scuola: CSIS028006

scuole che hanno indicato la scuole che hanno indicato la scuole che hanno indicato la

In orario extra-curricolare

In orario curricolare, nelle ore di lezione

In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola

Sono attivita' non previste per questo a.s.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | modalità) | modalità) | modalità) |
| Dato mancante | 81,3 | 91,5 | 96 |
| Dato mancante | 75 | 74,4 | 81,4 |
| Dato mancante | 6,3 | 3,7 | 5,2 |
| Dato mancante | 9,4 | 7,3 | 7,1 |
| Dato mancante | 0 | 0 | 0,1 |

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

**Istituto:CSIS028006 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO**

Riferimento Provinciale (% di Riferimento Regionale (% di Riferimento Nazionale (% di

opzione

Situazione della scuola: CSIS028006

scuole che hanno indicato la scuole che hanno indicato la scuole che hanno indicato la

In orario extra-curricolare

In orario curricolare, nelle ore di lezione

In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola

Sono attivita' non previste per questo a.s.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | modalità) | modalità) | modalità) |
| Dato mancante | 80,8 | 87,3 | 92,3 |
| Presente | 92,3 | 90,5 | 84,7 |
| Dato mancante | 3,8 | 3,2 | 7,4 |
| Dato mancante | 11,5 | 11,1 | 6,5 |
| Dato mancante | 0 | 0 | 0,2 |

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata? |
| In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore? |
| In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)? |
| Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| La scuola dispone di diversi spazi laboratoriali (laboratorio di informatica, linguistico-multimediale, scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche, telecomunicazioni, domotica, chimica, fisica, moda e disegno moda) dei quali gli studenti usufruiscono con pari opportunità. In particolare, la pratica laboratoriale risulta fondamentale all’interno dell’indirizzo artistico e Tecnico Professionale, nel cui curricolo ampio spazio è dato alla progettazione di prodotti. La dimensione laboratoriale è centrale per gli indirizzi con insegnamenti consistenti nella pratica delle procedure e delle tecniche operative specifiche dei laboratori presenti nei vari indirizzi. | Andrebbero maggiormente curati alcuni ambienti come la biblioteca, la cui frequentazione da parte degli studenti dovrebbe diventare una pratica abituale, e la presenza di supporti didattici nelle classi (materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, ecc.).  Si è in attesa della realizzazione del progetto riguardante il laboratorio di odontotecnico. |

## Subarea: Dimensione metodologica

### Uso dei laboratori

* + - 1. **Livello di accessibilita'**

57,6

61,64

58,59

58,35

51,35

42,09

Percentuale di laboratori con calendario

Percentuale di laboratori con responsabile

Riferimento Nazionale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Provinciale %

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Livello di accessibilita'**

Situazione della scuola:

opzione

* + - 1. **Quota di laboratori con dotazioni aggiornate**

49,38

37,07

37,96

Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate

Riferimento Nazionale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Provinciale %

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate**

Situazione della scuola:

opzione

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche? |
| In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)? |
| Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Tra queste:   * nelle discipline che prevedono una attività pratica, si è potenziata l’attività laboratoriale. In questo caso lo studente ha stimolato la propria capacità di apprendimento sperimentando concretamente le proprie abilità nell’applicare ciò che ha appreso; * utilizzo di strumenti multimediali (ad esempio agli alunni è stata proposta la realizzazione di approfondimenti didattici attraverso la creazione di presentazioni digitali di particolari argomenti previsti dai piani di lavoro e già affrontati con la classica lezione frontale, attraverso delle presentazioni in power point o con l’uso sistematico di siti web dei libri di testo o specifici, coniugando le abilità e le conoscenze informatiche degli allievi con la didattica); * attività di tutoraggio fra allievi per consentire un potenziamento delle conoscenze ed un sostegno alle carenze per migliorare la strategia del comprendere e non dell’imparare memorizzando. | Per promuovere un’attività educativo-didattica realmente efficace è necessaria una continua sperimentazione di nuovi modi di fare scuola, applicando metodologie educativo- didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l’apprendimento degli alunni e, dall’altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola.Questo richiede agli insegnanti una forte flessibilità ed anche il rimettersi in gioco, adattando continuamente il proprio modo di insegnare, per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni.arebbe opportuno, a tal fine, promuovere maggiormente (tramite anche la condivisione di materiale didattico attraverso il sito della istituzione scolastica) la collaborazione tra docenti per la realizzazione di metodologie didattiche innovative (quale, ad esempio, il tutoring digitale: i docenti forniscono chiarimenti agli alunni anche on-line attraverso l’utilizzo di e-mail e social network) e la partecipazione a proposte formative che costituirebbero occasioni di incontro e scambio, formazione, aggiornamento e dibattito, per una maggiore diffusione di buone pratiche in campo metodologico. |

## Subarea: Dimensione relazionale

### Uso della biblioteca

* + - 1. **Presenza dei servizi di base della biblioteca**

**Istituto:CSIS028006 % - Presenza dei servizi di base della biblioteca**

opzione

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | CSIS028006 % |  | | |
| Nessun servizio di base | Due servizi di base | 0 | 0,8 | 2,7 |
| Un servizio di base |  | 7,7 | 7,1 | 8,6 |
| Due servizi di base |  | 25 | 19 | 16,3 |
| Tutti i servizi di base |  | 67,3 | 73 | 72,4 |

* + - 1. **Presenza dei servizi avanzati della biblioteca**

**Istituto:CSIS028006 % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca**

opzione

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | CSIS028006 % |  |  |  |
| Nessun servizio avanzato | Nessun servizio avanzato | 67,3 | 61,1 | 50,5 |
| Un servizio avanzato |  | 17,3 | 25,4 | 26,8 |
| Due servizi avanzati |  | 15,4 | 13,5 | 18,8 |
| Tutti i servizi avanzati |  | 0 | 0 | 4 |

### 3.2.f Episodi problematici

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

**Istituto:CSIS028006 - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti**

opzione

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | CSIS028006 |  | | |
| Nessun episodio | X | 84,6 | 85 | 58,8 |
| Nessun provvedimento |  | 2,6 | 1 | 1,7 |
| Azioni interlocutorie |  | 2,6 | 2 | 8,9 |
| Azioni costruttive |  | 2,6 | 5 | 9,6 |
| Azioni sanzionatorie |  | 7,7 | 7 | 21,2 |

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

**Istituto:CSIS028006 - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti**

opzione

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | CSIS028006 |  | | |
| Nessun episodio | X | 46,5 | 51,8 | 41,7 |
| Nessun provvedimento |  | 0 | 0 | 0,3 |
| Azioni interlocutorie |  | 16,3 | 22,7 | 31,3 |
| Azioni costruttive |  | 11,6 | 4,5 | 8,4 |
| Azioni sanzionatorie |  | 25,6 | 20,9 | 18,2 |

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

**Istituto:CSIS028006 - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo**

opzione

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | CSIS028006 |  | | |
| Nessun episodio | X | 48,8 | 51,8 | 54,9 |
| Nessun provvedimento |  | 0 | 0 | 0,6 |
| Azioni interlocutorie |  | 16,3 | 19,6 | 20,8 |
| Azioni costruttive |  | 9,3 | 5,4 | 8 |
| Azioni sanzionatorie |  | 25,6 | 23,2 | 15,6 |

* + - 1. **Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite**

**Istituto:CSIS028006 - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite**

opzione

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | CSIS028006 |  | | |
| Nessun episodio | X | 18,4 | 17,6 | 9,8 |
| Nessun provvedimento |  | 0 | 0,8 | 0,9 |
| Azioni interlocutorie |  | 28,6 | 33,6 | 39,1 |
| Azioni costruttive |  | 10,2 | 7,2 | 12,3 |
| Azioni sanzionatorie |  | 42,9 | 40,8 | 38 |

* + - 1. **Quota di studenti sospesi per anno di corso**

**Istituto:CSIS028006 - Quota di studenti sospesi per anno di corso**

opzione

Percentuale di studenti sospesi

* 1° anno

Percentuale di studenti sospesi

* 2° anno

Percentuale di studenti sospesi

* 3° anno

Percentuale di studenti sospesi

* 4° anno

Percentuale di studenti sospesi

* 5° anno

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CSIS028006 |  | | |
| 0 | 0 | 0 | 0,74 |
| 0 | 0 | 0 | 0,33 |
| 0 | 0 | 0 | 0 |
| 0 | 0 | 0 | 0 |
| 0 | 0,31 | 0,86 | 0,53 |

* + - 1. **Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)**

21,43

17,84

15,79

0

Ingressi alla seconda ora (su 100 studenti)

Riferimento Nazionale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Provinciale %

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)**

Situazione della scuola:

opzione

**3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2016-2017**

**3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2016-2017**

**3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2016-2017**

* + - 1. **Ore di assenza degli studenti**

**3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2016-2017**

Indirizzo I anno di corso II anno di corso III anno di corso

IV anno di corso

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| CSPC02801D | Liceo Classico | 89,8 | 100,9 | 125,2 | 85,0 |
| COSENZA |  | 1251,9 | 1491,2 | 1437,6 | 1613,7 |
| CALABRIA |  | 2781,9 | 3107,3 | 3164,6 | 3298,0 |
| ITALIA |  | 37770,7 | 43200,9 | 51751,0 | 57004,2 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Indirizzo | I anno di corso | II anno di corso | III anno di corso | IV anno di corso |
| CSPC02801D | Liceo Scientifico | 90,8 | 104,8 | 88,9 | 81,2 |
| COSENZA |  | 1904,6 | 2106,8 | 2244,6 | 2400,4 |
| CALABRIA |  | 4418,6 | 4964,6 | 5179,9 | 5668,2 |
| ITALIA |  | 91384,0 | 100855,3 | 113564,4 | 122575,3 |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Indirizzo | I anno di corso | III anno di corso | IV anno di corso |
| CSSD028013 | Liceo Artistico | 117,9 | 125,1 | 228,5 |
| COSENZA |  | 707,7 | 646,4 | 808,4 |
| CALABRIA |  | 2520,0 | 2060,6 | 2472,1 |
| ITALIA |  | 42470,7 | 40732,5 | 43246,7 |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Indirizzo | I anno di corso | III anno di corso | IV anno di corso II anno di corso |
| CSTA028012 | Istituti Tecnici | 106,2 | 176,3 | 138,8 CSTN02801A |
| Istituti Tecnici | 167,6 | 223,4 | 181,9 | 311,6 COSENZA |
|  | 7190,3 | 7068,7 | 6259,2 | 8285,4 CALABRIA |
|  | 15104,5 | 15105,3 | 14617,9 | 16535,3 ITALIA |

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)? |
| Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti? |
| Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)? |
| Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)? |
| In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Già a partire dalla prima settimana, dopo l’inizio della scuola, sono previste attività di accoglienza, attraverso cui gli studenti delle prime classi hanno l’opportunità di socializzare con l’intera comunità scolastica e di comprendere al meglio l’organizzazione, la gestione delle attività didattiche, le regole fondamentali presenti all’interno del Regolamento d’Istituto al fine di sviluppare in modo forte il senso di appartenenza alla scuola. L’osservanza del regolamento d’Istituto, il rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, la correttezza e la sensibilità nei rapporti con i compagni, l’utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola costituiscono elementi fondamentali nella valutazione del comportamento degli studenti. Non si registrano, solitamente, casi di comportamenti problematici da parte degli studenti. Nell'eventualità si dovessero verificare, la scuola prevede comunque l'adozione di efficaci misure. La scuola promuove le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di varie attivita' relazionali e sociali per lo sviluppo del senso di legalità degli studenti. Tra quelle realizzate: "Illegalità...no grazie!", progetto Ciak, concorso nazionale " Rileggiamo l'art. 21" e l’articolo 33. Vari convegni in associazione con Libera sul tema della legalità e della mafia. | La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che non vedono, però, la partecipazione attiva di tutti gli studenti. Risultano, infatti, penalizzati gli alunni dell'I.T.T., dell'ITIS- IPSIA che, a causa della diversa ubicazione dei rispettivi istituti, sono spesso esclusi dalla partecipazione a manifestazioni di interesse generale per la popolazione studentesca: giornate culturali, convegni e progetti organizzati per lo più presso la sede centrale dell'istituto.Nella scuola si registra, inoltre, un alto numero di assenze da parte degli studenti e una scarsa motivazione verso queste tematiche. L'elevato numero di ingressi degli studenti alla seconda ora, in parte giustificato dal forte pendolarismo, può rendere difficoltoso operare con continuità nella didattica quotidiana. |

## Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Rubrica di Valutazione** | | |
| **Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.** | **Situazione della scuola** | |
| L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi.  A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci. |  | 1 - Molto critica |
|  |  | 2 - |
| L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.  A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.  Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate. |  | 3 - Con qualche criticita' |
|  |  | 4 - |
| L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologichee la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.  A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.  Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate. |  | 5 - Positiva |
|  |  | 6 - |
| L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologichee la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.  A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci. |  | 7 - Eccellente |

|  |
| --- |
| **Motivazione del giudizio assegnato** |
| L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti.  Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano in misura accettabile le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.  Quello che appare chiaro è che in una visione d'insieme generale della scuola non tutti gli indirizzi rispondono allo stesso modo rispetto a queste azioni. Si auspica ad una situazione più omogenea in cui tutti gli studenti del Lopiano abbiano consapevolezza del proprio apprendimento e di cosa risponde alla voce " far parte di una collettività". |

**3A.3 Inclusione e differenziazione Subarea: Inclusione**

### Attivita' di inclusione

* + - 1. **Azioni attuate per l'inclusione**

Azioni attuate per l'inclusione

2-3 azioni

Situazione della scuola: CSIS028006

15,8

16,2

25,5

69,7

67,7

68,6

14,5

16,2

5,9

Nessuna o una azione fra quelle indicate

Due o tre azioni fra quelle indicate

Quattro o cinque azioni fra quelle indicate

Validi

Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)

Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)

Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)

* + - 1. **Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione**

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione**

opzione

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni

Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione

Formazione insegnanti sull'inclusione

Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione

Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale

Riferimento Regionale

Riferimento Nazionale

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CSIS028006 |  | | |
| Presente | 80,8 | 71,2 | 73 |
| Dato mancante | 42,3 | 31,8 | 26,8 |
| Dato mancante | 19,2 | 12,1 | 17 |
| Presente | 90,4 | 90,9 | 95,7 |
| Dato mancante | 42,3 | 35,6 | 35 |

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Quali attività realizza la scuola per favorire l’inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci? |
| Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità? |
| In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità? |
| La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l’inclusione degli studenti stranieri? |
| La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri? |
| La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti? |
| È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| Gli alunni diversamente abili vengono seguiti da docenti di sostegno che, in base alla loro specifica formazione professionale, coprono le diverse aree ed operano congiuntamente ai docenti curriculari.  Il Liceo Artistico, il liceo scientifico Sportivo, l'ITT di Acquappesa, l'ITIS e l'IPSIA, accolgono ventotto alunni di varie estrazioni sociali e culturali, in situazione di handicap sia psicofisici che sensoriali sei casi di DSA e quattordici casi di svantaggio socio- culturale.  Il motivo dell'afflusso di iscritti trova riscontro nella tipologia della scuola, la quale dispone di numerosi laboratori dove è privilegiata l'attività pratico-manuale e che favorisce lo sviluppo di abilità artistiche e lo sviluppo di competenze e di abilità che favoriscono l’ inserimento nel mondo del lavoro.  Tra le azioni messe in atto dalla scuola, nell'ambito di una didattica inclusiva, fondamentali risultano le attività laboratoriali e multimediali.  L’adesione rete CTS inclusione, i docenti hanno la possibilità di confrontarsi e formarsi partecipando alle attività delle rete.  I PDP sono stati prodotti all’interno dei consigli di classe e prodotta una modulistica settoriale per i BES. Diversi sono i corsi di formazione per sensibilizzare di più i docenti ad una didattica personalizzata e promuovere una didattica che valorizzi le competenze. Ormai da qualche anno è presente lo sportello d’ascolto che ha avuto positivo riscontro nell’utenza scolastica. | Ancora insufficiente risultano il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative e l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione, necessita quindi maggiore coinvolgimento.  Occorre promuovere ulteriori percorsi strutturati specifici di formazione e di aggiornamenti per gli insegnanti sulle tematiche dei BES, relativamente alle quali non tutti possiedono spesso conoscenze adeguate. Sarebbe opportuno inserire una didattica domiciliare (a distanza) nel PTOF per eventuali situazioni.  Gli alunni dovrebbero essere impegnati proficuamente nel percorso di "Cittadinanza attiva". Istituzione di un servizio di counseling psicologico (sopratutto nelle classi del primo biennio). Incentivare il percorso di ascolto e di orientamento rivolto agli studenti e incrementare lo Sportello di Ascolto per le situazioni di disagio riscontrate nei Consigli di Classe. |

## Subarea: Recupero e potenziamento

### Attivita' di recupero

* + - 1. **Corsi di recupero organizzati dalle scuole**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2016-2017**  Num.Tot.Corsi Attivi | Num.Tot.Ore Corsi |  |
| CSPC02801D | 3 |  | 45 |
| CSSD028013 | 0 |  | 0 |
| CSTA028012 | 0 |  | 0 |
| CSTN02801A | 0 |  | 0 |
| Totale Istituto | 3 |  | 45 |
| COSENZA | 2,0 |  | 25,5 |
| CALABRIA | 3,6 |  | 45,1 |
| ITALIA | 7,3 |  | 61,6 |

* + - 1. **Numero medio ore corso di recupero**

|  |
| --- |
| **Numero medio di ore per corso di recupero**  **Totale corsi Numero medio di ore corsi**  CSPC02801D 3 15,00  CSRI013014 0 0,00  CSSD028013 0 0,00  CSTA028012 0 0,00  CSTF013011 6 20,00  CSTN02801A 0 0,00  - Benchmark\*  COSENZA 2 3,19  CALABRIA 4 2,17  ITALIA 7 0,98 |

* + - 1. **Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO**

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO**

opzione

Gruppi di livello all'interno delle classi

Gruppi di livello per classi aperte

Sportello per il recupero Corsi di recupero pomeridiani Individuazione di docenti tutor Giornate dedicate al recupero Supporto pomeridiano per lo

svolgimento dei compiti

Altro

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CSIS028006 |  | | |
| Dato mancante | 71,9 | 72 | 62,5 |
| Dato mancante | 31,3 | 28 | 21 |
| Dato mancante | 40,6 | 48,8 | 76,5 |
| Dato mancante | 71,9 | 78 | 82,3 |
| Dato mancante | 12,5 | 14,6 | 21 |
| Presente | 53,1 | 61 | 47,2 |
| Dato mancante | 18,8 | 14,6 | 27,8 |
| Dato mancante | 15,6 | 14,6 | 24,2 |

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-TECNICO

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-TECNICO**

opzione

Gruppi di livello all'interno delle classi

Gruppi di livello per classi aperte

Sportello per il recupero Corsi di recupero pomeridiani Individuazione di docenti tutor Giornate dedicate al recupero Supporto pomeridiano per lo

svolgimento dei compiti

Altro

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CSIS028006 |  | | |
| Dato mancante | 88,5 | 76,2 | 67,3 |
| Dato mancante | 26,9 | 22,2 | 22,3 |
| Dato mancante | 38,5 | 41,3 | 69,1 |
| Dato mancante | 73,1 | 68,3 | 78,8 |
| Dato mancante | 26,9 | 23,8 | 23,8 |
| Dato mancante | 50 | 52,4 | 50,7 |
| Dato mancante | 15,4 | 19 | 31,3 |
| Dato mancante | 3,8 | 11,1 | 18 |

### Attivita' di potenziamento

* + - 1. **Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO**

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO**

Riferimento Provinciale (% Riferimento Regionale (% Riferimento Nazionale (%

opzione

Situazione della scuola: CSIS028006

scuole in cui sono presenti gli scuole in cui sono presenti gli scuole in cui sono presenti gli

Gruppi di livello all'interno delle classi

Gruppi di livello per classi aperte

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola

Giornate dedicate al recupero e al potenziamento

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare

Altro

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | aspetti seguenti) | aspetti seguenti) | aspetti seguenti) |
| Dato mancante | 59,4 | 53,7 | 41,9 |
| Dato mancante | 34,4 | 25,6 | 19,7 |
| Presente | 65,6 | 61 | 66,8 |
| Presente | 100 | 98,8 | 93 |
| Presente | 43,8 | 47,6 | 38,6 |
| Dato mancante | 68,8 | 58,5 | 67,1 |
| Presente | 90,6 | 91,5 | 91,7 |
| Dato mancante | 9,4 | 7,3 | 8,6 |

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-TECNICO

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-TECNICO**

Riferimento Provinciale (% Riferimento Regionale (% Riferimento Nazionale (%

opzione

Situazione della scuola: CSIS028006

scuole in cui sono presenti gli scuole in cui sono presenti gli scuole in cui sono presenti gli

Gruppi di livello all'interno delle classi

Gruppi di livello per classi aperte

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola

Giornate dedicate al recupero e al potenziamento

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare

Altro

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | aspetti seguenti) | aspetti seguenti) | aspetti seguenti) |
| Dato mancante | 53,8 | 49,2 | 42,3 |
| Dato mancante | 30,8 | 27 | 17,7 |
| Dato mancante | 65,4 | 54 | 55,1 |
| Dato mancante | 92,3 | 88,9 | 84,8 |
| Dato mancante | 34,6 | 47,6 | 37,5 |
| Dato mancante | 73,1 | 65,1 | 68 |
| Dato mancante | 88,5 | 87,3 | 85,4 |
| Dato mancante | 3,8 | 4,8 | 5,7 |

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolta' di apprendimento? |
| Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti? |
| Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta'? |
| Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sono efficaci? |
| In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari? |
| Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci? |
| Nel lavoro d’aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Per il recupero delle difficoltà di apprendimento, già nella prima parte dell’anno scolastico viene dato ampio spazio al rafforzamento delle competenze comunicative e delle competenze matematiche di base. L’accoglienza delle prime classi viene rivolta, in particolare, verso la risistemazione e la rielaborazione di competenze e conoscenze acquisite nella scuola secondaria di primo grado.  Per il recupero della insufficienze maturate negli scrutini intermedi vengono attivati corsi di recupero, al termine dei quali vengono valutati i risultati raggiunti dagli alunni con difficoltà di apprendimento.  Nel corso dell’azione didattica sono inoltre previste attività volte a rilevare allievi che dimostrino particolare predisposizione ed interesse per i diversi ambiti disciplinari.  Lo sviluppo delle eccellenze avviene sia nella quotidiana prassi didattica, attraverso le opportunità aggiuntive di approfondimento che ciascun docente suggerisce agli allievi interessati, sia per mezzo di attività o progetti che possono cambiare da un anno scolastico all’altro, perché dipendono dalle opportunità offerte dal territorio e dalle decisioni del collegio docenti, alcuni dei quali, tuttavia, sono ormai ricorrenti nella didattica dell’istituto (olimpiadi di matematica e discipline scientifiche, italiano, filosofIa e certamina delle lingue classiche). | Sarebbe auspicabile affiancare ai nuclei progettuali ritenuti prioritari per la nostra realtà scolastica e territoriale una progettazione in grado di valorizzare l’acquisizione di abilità in ambito scientifico e linguistico.  Infatti, sarebbe importante garantire agli studenti di tutti gli indirizzi il potenziamento delle competenze linguistiche ed informatiche attraverso il conseguimento delle relative certificazioni. |

## Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Rubrica di Valutazione** | | |
| **Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.** | **Situazione della scuola** | |
| Le attivita' realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversita' culturale.  La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attivita' a livello di scuola. |  | 1 - Molto critica |
|  |  | 2 - |
| Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualita' degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.  La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola. |  | 3 - Con qualche criticita' |
|  |  | 4 - |
| Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale.  La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. |  | 5 - Positiva |
|  |  | 6 - |
| Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita'. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di cio', se necessario, gli interventi vengono rimodulati.  La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale.  La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d’aula. |  | 7 - Eccellente |

|  |
| --- |
| **Motivazione del giudizio assegnato** |

|  |  |
| --- | --- |
|  | La scuola realizza attivita' che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con interventi che risultano efficaci. Anche gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, nei quali vengono definiti obiettivi il cui raggiungimento viene monitorato con regolarità.  La scuola accoglie studenti stranieri da poco in Italia, favorendone l'inclusione e promuovendo il rispetto delle differenze e della diversità culturale.  Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono realizzati interventi che risultano efficaci e sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.  La scuola favorisce con attività e progetti il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| II grado  Trasmissione dalla secondaria |  | | | |
| di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul | Dato mancante | 28,8 | 33,3 | 34,8 |
| percorso formativo dei singoli studenti |  |  |  |  |
| Altro | Dato mancante | 17,3 | 19,7 | 17,7 |

**3A.4 Continuita' e orientamento Subarea: Continuita'**

### Attivita' di continuita'

* + - 1. **Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'**

opzione

Situazione della scuola: CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'**

Riferimento Provinciale (% Riferimento Regionale (% Riferimento Nazionale (%

scuole in cui sono presenti gli scuole in cui sono presenti gli scuole in cui sono presenti gli

Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi

Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata

Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado

Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado

Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | aspetti seguenti) | aspetti seguenti) | aspetti seguenti) |
| Presente | 48,1 | 49,2 | 45,7 |
| Dato mancante | 13,5 | 21,2 | 26,4 |
| Presente | 96,2 | 97 | 97,7 |
| Presente | 71,2 | 65,2 | 74,5 |
| Dato mancante | 48,1 | 43,2 | 50,4 |

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all’altro? |
| Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)? |
| Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Nella consapevolezza che una scelta mirata e oculata costituisce uno degli elementi fondamentali, che contribuiscono ad assicurare il successo nel percorso della Scuola Secondaria di Secondo grado, il nostro Istituto si impegna in modo incisivo sul piano della continuità scolastica per conoscere le risorse e gli interessi della comunità ed individuare le esigenze di studenti, famiglie nel più ampio contesto territoriale con le sue risorse e le sue vocazioni. Il nostro metodo è basato su materiale informativo di carattere multimediale e cartaceo per la presentazione dell’offerta formativa dell’Istituto. Costanti sono contatti e incontri con i Dirigenti scolastici e con le FFSS, delle terze classi delle Scuole Medie di un territorio ampio sia sul litorale che nell’immediato entroterra, per meglio definire le competenze in uscita e in entrata, e per una migliore formulazione dei criteri di formazione delle classi.  Per favorire ulteriormente l’orientamento degli studenti si organizzano visite della scuola con attività laboratoriali, con lo scopo di consentire agli alunni di vivere un’esperienza da liceali, nonché simulazioni di lezione sulle discipline d’indirizzo tenute dagli insegnanti della Secondaria di II Grado presso le Scuole media. E' stato attivato nel corso dell’anno scolastico “Studente del Lopiano per un giorno”.  Uno dei momenti tipici dell’attività di continuità è l’organizzazione dell’OPEN DAY, al fine di una effettiva conoscenza dell’offerta formativa dei diversi indirizzi. | Nella realizzazione del Piano di continuità tra le Scuole Secondarie di I grado del territorio e la nostra scuola sarebbe auspicabile la progettazione di attività comuni tra gli studenti di questi due ordini di scuola, quali, ad esempio, organizzazione di eventi culturali comuni, attività e gare sportive, visite guidate comuni contatti con realtà lavorative del territorio.  La realizzazione di un progetto trasversale con gli altri gradi di scuola per una maggiore collaborazione e un lavoro sinergico. Negli incontri che intercorrono tra docenti dei due diversi ordini di scuola emergono riflessioni e confronti sul percorso formativo degli studenti.  Sarebbe utile che quest’attività venisse formalizzata con la realizzazione di appositi fascicoli con cui monitorare in maniera più rigorosa il processo di crescita dei singoli alunni.  Tali fascicoli consentirebbero, inoltre, di verificare il successo o l’insuccesso delle strategie didattiche adottate, per apportare le opportune correzioni in riferimento a progettazioni didattiche e metodi d’insegnamento. |

## Subarea: Orientamento

### Attivita' di orientamento

* + - 1. **Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento**

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento**

opzione

Situazione della scuola: CSIS028006

Riferimento Provinciale (% Riferimento Regionale (% Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli scuole in cui sono presenti gli scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) aspetti seguenti) aspetti seguenti)

Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni

Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento

Utilizzo di strumenti per l'orientamento

Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma

Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola

Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere

Dato mancante

51,9

49,2

51

Presente

53,8

50

62,8

Dato mancante

51,9

41,7

41,8

Presente

96,2

96,2

96,1

Dato mancante

30,8

30,3

40,8

Presente

57,7

56,1

53

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma |  | | | |
| Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' | Dato mancante | 76,9 | 81,1 | 81,7 |
| produttive e professionali |  |  |  |  |
| Altro | Dato mancante | 15,4 | 15,9 | 15,1 |

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? |
| La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo? |
| La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali? |
| La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? |
| In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| Il nostro Istituto coglie l’esigenza manifestata dagli studenti e dalle loro famiglie di essere supportati verso una scelta consapevole e rispondente alle opportunità lavorative nella difficile congiuntura economica degli ultimi anni.  Primo gradino di un efficace percorso di Orientamento consiste nella conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, attraverso incontri con personale specializzato, che aiuti a riconoscere punti di forza e di debolezza. Classi coinvolte sono le quarte e le quinte di tutte le sezioni e plessi. Vengono realizzate una serie di iniziative nelle varie fasi dell’anno scolastico per la conoscenza delle realtà universitarie, produttive e professionali del territorio. La nostra scuola ha da tempo stretto una convenzione con l'UNICAL, per la realizzazione di canali privilegiati di accesso all’Università afferenti ai vari indirizzi di formazione. Sono state stipulate convenzioni con imprese turistiche, associazioni professionali delle varie categorie, locali e nazionali. Vengono organizzate uscite didattiche presso l'Università della Calabria e incontri con i docenti universitari nel nostro stesso Istituto. Vengono fornite le informazioni sulle date previste per i test d’ingresso di tutte le Università richieste e se ne favorisce la partecipazione, anche attraverso la simulazione dei test d’ingresso. Ogni alunno sa di poter contare su incontri individuali con i docenti referenti per l’orientamento, per ricevere supporto nella scelta post-diploma. | Sarebbe opportuno creare degli strumenti di osservazione di campioni di studenti diplomati iscritti presso Università e/o Scuole post-diploma, per un feedback utile ad una rimodulazione delle strategie e delle azioni di orientamento.  Lo stesso processo andrebbe programmato con il Centro dell’Impiego, per monitorare quanti studenti sono alla ricerca di una prima occupazione e quanti sono già inseriti nel mondo del lavoro. Sarebbe utile coinvolgere anche le famiglie le quali in maniera sinergica con la scuola possono indirizzare al meglio  le scelte dei giovani. |

## Subarea: Alternanza scuola - lavoro

### Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

* + - 1. **Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata**

53,3

29,2

27,7

31,3

46,7

70,8

72,3

68,7

CSIS028006 COSENZA CALABRIA

ITALIA

**3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata**

Consigli Corrispondenti Consigli non Corrispondenti

% %

* + - 1. **Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo**

**3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo**

Promossi che hanno seguito il Consiglio Promossi che non hanno seguito il Orientativo Consiglio Orientativo

% %

56,7

CSIS028006

- Benchmark\* COSENZA CALABRIA

0,0

98,6

96,2

93,2

90,0

### Alternanza scuola - lavoro (scuola secondaria di II grado)

3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-LICEO

**Istituto:CSIS028006 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-LICEO**

opzione

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | CSIS028006 |  | | |
| 3° anno | Dato Mancante | 89,88 | 96,27 | 95,45 |
| 4° anno | Dato Mancante | 85,38 | 96,72 | 96,15 |
| 5° anno | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale studenti del triennio | 74,72 | 66,65 | 66,62 | 67,44 |

* + - 1. **Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-PROFESSIONALE**

**Istituto:CSIS028006 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-PROFESSIONALE**

opzione

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | CSIS028006 |  | | |
| 3° anno | 0 | 90,29 | 88,29 | 80,73 |
| 4° anno | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5° anno | 0 | 89,71 | 81,9 | 78,49 |
| Totale studenti del triennio | 0 | 64,18 | 64,48 | 64,36 |

* + - 1. **Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-LICEO**

**Istituto:CSIS028006 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-LICEO**

opzione

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | CSIS028006 |  |  |  |
| 3° anno | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 4° anno | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5° anno | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale studenti del triennio | 0 | 0 | 0 | 0 |

* + - 1. **Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-PROFESSIONALE**

**Istituto:CSIS028006 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-PROFESSIONALE**

opzione

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | CSIS028006 |  | | |
| 3° anno | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 4° anno | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5° anno | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale studenti del triennio | 0 | 0 | 0 | 0 |

* + - 1. **Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti**

44

15

7

6

Numero di convenzioni per l'alternanza

Riferimento Nazionale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Provinciale %

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti**

Situazione della scuola:

opzione

* + - 1. **Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti**

5

4

2,5

5

Variazione del numero di convenzioni del 2016/17 rispetto al 2015/16

Riferimento Nazionale

Riferimento Regionale

Riferimento Provinciale

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti**

Situazione della scuola:

opzione

* + - 1. **Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro**

32,75

Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2016/17

50

50,13

49,77

61,06

30,92

26,13

26,49

28,93

Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2014/15

Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2015/16

Riferimento Nazionale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Provinciale %

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro**

Situazione della scuola:

opzione

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata? |
| La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio? |
| In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)? |
| In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell’offerta formativa triennale della scuola? |
| In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro? |
| La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza? |
| In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola- lavoro? |
| Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo? |
| Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| La normativa vigente stabilisce che il PCTO (percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento – ex ASL) permette agli student di svolgere un progetto di 90 ore nei licei, 150 ore negli istituti tecnici e 210 per gli istitui professionali. Il DS ha stipulato un protocollo di intesa con una agenzia del MIUR “ANPAL” con l' obiettivo di migliorare dal prossimo anno scolastico la qualità dell’ Alternanza Scuola Lavoro. Inoltre, è stata avviata presso l’ ITT una Impresa Formativa Simulata con l’adesione ad una piattaforma nazionale per la certificazione del percorso. | Il contesto economico-sociale del territorio come è noto, accoglie poche strutture produttive e quelle presenti hanno carattere stagionale, inoltre le attività di alternanza, seppur obbligatorie, non vengono finanziate adeguatamente.  E' auspicabile una maggiore collaborazione e coinvolgimento da parte delle famiglie degli studenti ed anche da parte dei docenti non coinvolti nell' alternanza.  Sarebbe utile coinvolgere anche le famiglie le quali in maniera sinergica con la scuola possono indirizzare al meglio le scelte dei giovani. |

## Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Rubrica di Valutazione** | | |
| **Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.** | **Situazione della scuola** | |
| Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.  Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. Il numero di convenzioni e' nettamente inferiore al riferimento provinciale. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza non rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attivita' di alternanza non vengono monitorate. La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza e non utilizza criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'alternanza. |  | 1 - Molto critica |
|  |  | 2 - |
| Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi.  Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.  Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è di poco inferiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola – lavoro vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro. |  | 3 - Con qualche criticita' |
|  |  | 4 - |
| Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all’altro.  Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, universita'). La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.  Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza. |  | 5 - Positiva |
|  |  | 6 - |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.  La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l’offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' formative esterne (scuole, centri di formazione, universita'). Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.  Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi. |  | 7 - Eccellente |

|  |
| --- |
| **Motivazione del giudizio assegnato** |
| Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è sufficientemente consolidata. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.  Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono in alcuni momenti anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza alcune attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.  La scuola pur non monitorando i risultati delle proprie azioni di orientamento ha percezione dell'efficacia delle attività messe in campo. |

**3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative**

**3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola Subarea: Missione e visione della scuola**

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente? |
| La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| Il nostro Istituto mira a svolgere un ruolo attivo nel territorio in cui opera, proponendosi come luogo di formazione culturale, civile e professionale aperto a tutti i giovani. La nostra mission è formare cittadini europei consapevoli ed integrati, tutelando e garantendo il rispetto dei principi di uguaglianza, inclusione e legalità nell’ottica dell’integrazione scuola-territorio e scuola- famiglia. La nostra scuola intende far cogliere ai ragazzi attraverso il metodo della ricerca, della problematizzazione e della scoperta, che tutto, libri, documenti, aule, sussidi di ogni genere, docenti compresi, sono soltanto strumenti, più o meno utili, ma tutti indispensabili per progettare il loro essere nel mondo. In un territorio estremamente deprivato sul piano socio- economico come quello di Cetraro e Fuscaldo, che risultano zona a rischio di criminalità e di devianza giovanile, in cui sono pressoché assenti centri di aggregazione ludico-culturali, il tempo scuola diventa trainante e fondamentale per la formazione degli adolescenti e dei giovani. La scuola mette in atto una serie di progettazioni per raccordarsi con il territorio e favorire quindi il flusso di collaborazione che ha una ricaduta formativa rilevante sugli studenti.  La missione dell’Istituto e le priorità sono condivise all’interno della comunità scolastica e all’esterno presso le famiglie e sul territorio attraverso la pubblicazione del PTOF sul sito web della Scuola. | Sarebbe opportuno potenziare la riflessione degli studenti sulla mission della scuola organizzando dei momenti di confronto e dibattito tra le diverse componenti della scuola. Questo contribuirebbe a rendere più efficaci le azioni didattiche al fine di raggiungere a pieno le priorità individuate. |

**Subarea: Monitoraggio delle attività**

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta? |
| La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| La nostra scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi innanzitutto tramite il PTOF, integrato dal Piano annuale inclusività. Nel PTOF sono pianificate tutte le azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati quali programmazioni didattiche per competenze I biennio, II secondo biennio e quinta classe, progetti PTOF, progetti PON, attività di alternanza scuola -lavoro, attività di potenziamento  In occasione delle riunioni dei consigli di classe e riunioni dipartimentali si procede ad una verifica dello stato di avanzamento di quanto pianificato in forma relazionale. | Sarebbe opportuno implementare il monitoraggio attraverso strumenti di controllo sistematici e oggettivi per verificare i successi delle attività messe in atto, creando un gruppo di lavoro che si preoccupi di individuare parametri e strumenti comuni, così da avviare una prassi di riferimento. |

**Subarea: Organizzazione delle risorse umane**

### Gestione delle funzioni strumentali

* + - 1. **Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali**

**Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali**

Situazione della scuola: CSIS028006

Piu' di 1000 euro

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
|  | Meno di 500 € | 10,2 | 9,1 | 10,9 |
|  | Tra 500 e 700 € | 24,5 | 26,4 | 22,8 |
| Validi | Tra 700 e 1000 € | 34,7 | 34,7 | 34,8 |
|  | Più di 1000 € | 30,6 | 29,8 | 31,5 |
|  | n.d. |  |  |  |

### Gestione del Fondo di Istituto

* + - 1. **Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA**

**Istituto:CSIS028006 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA**

opzione

Percentuale del FIS per gli insegnanti

Percentuale del FIS per gli ATA

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CSIS028006 % |  | | |
| 75 | 69,6 | 71,5 | 72,8 |
| 25 | 30,4 | 28,5 | 27,3 |

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

30,18

35,21

33,76

32,4324324324324

Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)

Riferimento Nazionale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Provinciale %

CSIS028006 %

**Istituto:CSIS028006 % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS**

Situazione della scuola:

opzione

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

48,02

46,31

41,94

20

Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)

Riferimento Nazionale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Provinciale %

CSIS028006 %

**Istituto:CSIS028006 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS**

Situazione della scuola:

opzione

### Gestione delle assenze degli insegnanti

3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-LICEO

3,3

0,32

0,36

95,58

19,41

23,82

20,74

4,42

0

Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni

Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni

Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni

Percentuale di ore non coperte

Riferimento Nazionale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Provinciale %

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Assenze degli insegnanti-LICEO**

Situazione della scuola:

opzione

3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-TECNICO

52,91

50,3

54,56

36,26

4,8

4,33

6,46

20,96

24,99

28,23

0,88

62,87

Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni

Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni

Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni

Percentuale di ore non coperte

Riferimento Nazionale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Provinciale %

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Assenze degli insegnanti-TECNICO**

Situazione della scuola:

opzione

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-LICEO

0

19

nd

-3

0

nd

0

Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15

Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15

Riferimento Nazionale

Riferimento Regionale

Riferimento Provinciale

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Variazione ore di supplenza non coperte-LICEO**

Situazione della scuola:

opzione

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-TECNICO

0

-33,5

nd

0

-2

-37

nd

0

Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15

Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15

Riferimento Nazionale

Riferimento Regionale

Riferimento Provinciale

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Variazione ore di supplenza non coperte-TECNICO**

Situazione della scuola:

opzione

### Progetti realizzati

* + - 1. **Ampiezza dell’offerta dei progetti**

14,83

8,2

8,66

2

Ampiezza dell'offerta dei progetti

Riferimento Nazionale

Riferimento Regionale

Riferimento Provinciale

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Ampiezza dell’offerta dei progetti**

Situazione della scuola:

opzione

* + - 1. **Indice di frammentazione dei progetti**

11443,68

8643,92

7878,23

7467

Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro

Riferimento Nazionale

Riferimento Regionale

Riferimento Provinciale

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Indice di frammentazione dei progetti**

Situazione della scuola:

opzione

* + - 1. **Indice di spesa dei progetti per alunno**

92,34

50,45

39,77

32,75

Indice di spesa per progetti per alunno in euro

Riferimento Nazionale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Provinciale %

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Indice di spesa dei progetti per alunno**

Situazione della scuola:

opzione

* + - 1. **Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

29,89

31,87

25,25

25,3850274541315

Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Riferimento Nazionale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Provinciale %

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

Situazione della scuola:

opzione

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA? |
| In che modo sono gestite le assenze del personale? |
| C’è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA? |
| Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| C’è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità.  Accanto al Dirigente Scolastico rivestono una funzione rilevante di nr.4 collaboratori per la sede central di Cetraro e due collaboratori nella sede di Fuscaldo, un nutrito staff dirigenziale di cui fanno parte i collaboratori e i responsabili di plesso.  I docenti assegnatari di Funzioni strumentali dal D.S. nel nostro istituto sono:  AREA 1 – Gestione del PTOF – sostegno al lavoro dei docenti -numero tre docenti  P.T.O.F. – autovalutazione – supporto alla didattica – attività integrative – formazione in servizio. La stessa area è ricoperta da una docente per Cetraro e nr. Due docent per Fuscaldo.  AREA 2 - area studenti: vede coinvolti due docenti, uno per Cetraro e uno per Fuscaldo, che si occupano dei rapporti con utenza, enti esterni e collaborazioni varie.  AREA 3 – Prove INVALSI e organizzazione viaggi. Vede la presenza di un solo docente sia per Cetraro che per Fuscaldo.  Per ogni area vengono dettagliati i rispettivi compiti di coordinamento per raggiungere le finalità definite dal Collegio. Particolare rilevanza assumono i Dipartimenti suddivisi in sei aree disciplinari, ciascuna delle quali affidata a un coordinatore. I coordinatori di casse hanno funzioni perfettamente definite al momento del conferimento dell'incarico. Fungono da raccordo tra la classe, il Dirigente scolastico e le famiglie ed accompagnano la classe per tutto il percorso di studio.Anche per il personale ATA viene fatta un precisa assegnazione di compiti e funzioni che tiene conto di professionalità e rotazione. | Si rivelerebbe efficace implementare i momenti di incontro tra il Dirigente, lo staff dirigenziale e le altre figure professionali con incarichi delicati, quali il coordinamento delle classi e dei dipartimenti disciplinari, per trovare strategie e soluzioni condivise nei momenti "cruciali" dell'anno scolastico.  Inoltre, le caratteristiche logistiche della nostra scuola articolata in tre plessi (quello principale con i suoi indirizzi: artistico, scientifico, scientifico sportivo, classico e Logistica e Trasporti sono ubicati nella sede centrale di Cetraro, mentre ITIS e IPSIA a Fuscaldo ed infine l'indirizzo tecnico ITT ad Acquappesa incidono in qualche misura in fase operativa, in quanto alcune attività, quali l'orientamento o l'accoglienza sono svolte separatamente, rispetto alle attribuzioni della Funzione di riferimento. |

## Subarea: Gestione delle risorse economiche

### Progetti prioritari

* + - 1. **Tipologia dei progetti prioritari**

**Istituto:CSIS028006 % - Tipologia dei progetti prioritari**

opzione

Formazione e aggiornamento del personale

Educazione alla convivenza civile

Attivita' artistico - espressive

Tecnologie informatiche (TIC)

Lingue straniere

Prevenzione del disagio - inclusione

Abilita' logico-matematiche e scientifiche

Abilita' linguistiche / lettura / biblioteca

Altri argomenti Progetto trasversale d' istituto Orientamento - accoglienza -

continuita'

Sport

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CSIS028006 % |  | | |
| 0 | 23,1 | 22 | 12,8 |
| 0 | 9,6 | 14,4 | 10,6 |
| 0 | 9,6 | 15,2 | 14,2 |
| 0 | 42,3 | 31,8 | 26,8 |
| 0 | 17,3 | 22,7 | 39,6 |
| 0 | 9,6 | 13,6 | 16,9 |
| 0 | 5,8 | 10,6 | 17,5 |
| 0 | 17,3 | 16,7 | 19,9 |
| 0 | 7,7 | 7,6 | 7,8 |
| 0 | 26,9 | 20,5 | 28,8 |
| 2 | 9,6 | 8,3 | 21,6 |
| 0 | 26,9 | 26,5 | 30,9 |

* + - 1. **Durata media dei progetti prioritari**

3,65

1,48

1,24

Durata media dei progetti in anni

Riferimento Nazionale

Riferimento Regionale

Riferimento Provinciale

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Durata media dei progetti prioritari**

Situazione della scuola:

opzione

* + - 1. **Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari**

**Istituto:CSIS028006 % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari**

Situazione della scuola: CSIS028006 %

Progetto 1 99

Progetto 2 99

Progetto 3 99

* + - 1. **Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari**

**Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari**

Situazione della scuola: CSIS028006

Alto coinvolgimento

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
|  | Nessun coinvolgimento | 32,6 | 30,3 | 16,3 |
| Validi | Basso coinvolgimento | 15,2 | 18,5 | 22,3 |
|  | Alto coinvolgimento | 52,2 | 51,3 | 61,4 |

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| L’allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa? |
| Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)? |
| Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni? |
| Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| I progetti individuati sono pienamente rispondenti alle scelte educative adottate all'interno del PTOF: l’educazione allo sport, il progetto di continuità, accoglienza e orientamento, quello sull'alternanza scuola-lavoro sono pienamente coerenti con il profilo dell’offerta formativa, poiché hanno come obiettivo trasversale quello di evitare la dispersione scolastica e di accrescere il senso di appartenenza al'’istituzione scolastica.  Si sono consolidati negli anni il progetto Certamen Latinum Citrariense, che valorizza le eccellenze nell'ambito della classicità, il progetto Continuità con l'UNICAL, che avvicina i nostri studenti alla realtà universitaria di spicco del nostro territorio, e l'ECDL, che consente l’acquisizione della Patente Europea per il computer, realizzato nelle sezioni tecniche.  Inoltre, il Liceo Artistico in collaborazione con il Comune di Cetraro ha contribuito alla realizzazione di mosaici per l' abbellimento del lungomare di Cetraro e di lavori per i Comuni limitrofi: Guardia Piemontese e Paola. | Sarebbe auspicabile affiancare ai nuclei progettuali ritenuti prioritari per la nostra realtà scolastica e territoriale una progettazione in grado di valorizzare l’acquisizione di abilità di base in ambito scientifico e linguistico. Garantiti a gli studenti di tutti gli indirizzi, in linea con quanto avveniva negli anni scolastici scorsi, il conseguimento di certificazioni linguistiche. Un'esigenza diffusa tra gli insegnanti il personale ATA è quella di progettare ulteriori interventi di formazione e aggiornamento del personale, per stare al passo con i continui rinnovamenti del sistema scolastico. |

## Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Rubrica di Valutazione** | | |
| **Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.** | **Situazione della scuola** | |
| La missione e la visione della scuola non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni.  La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato. |  | 1 - Molto critica |
|  |  | 2 - |
| La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni e' attuato in modo non strutturato.  E' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'.  Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. |  | 3 - Con qualche criticita' |
|  |  | 4 - |
| La scuola ha definito la missione e la visione equeste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni.  Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente.  La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. |  | 5 - Positiva |
|  |  | 6 - |
| La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita'.  Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. |  | 7 - Eccellente |

|  |
| --- |
| **Motivazione del giudizio assegnato** |
| e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il La scuola ha definito la missione e le priorita'; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. |

**3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Subarea: Formazione**

### Formazione per gli insegnanti

* + - 1. **Numerosita' delle attività di formazione**

16,36

18,27

16,15

12

Numero di progetti di formazione per gli insegnanti

Riferimento Nazionale

Riferimento Regionale

Riferimento Provinciale

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Numerosita' delle attività di formazione**

Situazione della scuola:

opzione

* + - 1. **Tipologia degli argomenti della formazione**

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia degli argomenti della formazione**

opzione

Curricolo e discipline

Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole

Aspetti normativi

Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione

Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento

Tecnologie informatiche e loro applicazione all’attività didattica

Inclusione studenti con disabilità e DSA

Inclusione studenti con cittadinanza non italiana

Temi multidisciplinari Lingue straniere

Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro

Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme

Orientamento Altro

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale

Riferimento Regionale

Riferimento Nazionale

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CSIS028006 |  | | |
| 0 | 15,73 | 17,64 | 16,01 |
| 0 | 15,25 | 17,28 | 15,55 |
| 0 | 15,58 | 17,48 | 15,82 |
| 2 | 15,88 | 17,66 | 15,73 |
| 4 | 15,48 | 17,44 | 15,59 |
| 2 | 16,35 | 18,35 | 16,61 |
| 2 | 15,98 | 17,83 | 16,06 |
| 0 | 15,31 | 17,33 | 15,46 |
| 0 | 15,27 | 17,36 | 15,59 |
| 2 | 15,46 | 17,47 | 15,85 |
| 0 | 15,25 | 17,37 | 15,69 |
| 0 | 15,79 | 17,67 | 15,65 |
| 0 | 15,25 | 17,28 | 15,45 |
| 0 | 15,38 | 17,36 | 15,54 |

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione**

opzione

Finanziato direttamente dalla scuola

Finanziato dalla rete di ambito Finanziato dalla rete di scopo

Finanziato dall’ufficio scolastico regionale

Finanziato dal singolo docente

Finanziato da altri soggetti esterni

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale

Riferimento Regionale

Riferimento Nazionale

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CSIS028006 |  | | |
| 0 | 20,4 | 21,36 | 18,1 |
| 2 | 19,88 | 20,81 | 16,74 |
| 4 | 19,85 | 20,78 | 16,53 |
| 6 | 19,81 | 21,11 | 16,93 |
| 0 | 19,29 | 20,48 | 16,52 |
| 0 | 19,71 | 20,88 | 17,07 |

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA? |
| Quali temi per la formazione la scuola promuove e perche' (es. curricolo e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)? |
| Qual e' la qualita' delle iniziative di formazione promosse dalla scuola? |
| Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA organizzando corsi, affidati a figure professionali altamente qualificate, sulle metodologie didattiche di insegnamento/apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica, alla flippedclassroom, alla didattica breve; sulla metodologia CLIL; sulla sicurezza sul lavoro e sull' inclusione. Tali iniziative risultano da stimolo per avviare una didattica più innovativa, maggiormente rispondente agli stili di apprendimento delle nuove generazioni. Costante è, infine, l'attività di autoaggiornamento, anche in forma laboratoriale, su aspetti didattici con i quali i docenti si confrontano quotidianamente e partipare ai corsi della scuola polo IPSEOA di Paola su varie tematiche. | Tutto il personale della scuola manifesta il bisogno di approfondire le attività di formazione in relazione alle seguenti tematiche: metodologia CLIL, innovazione digitale ed inclusione. Inoltre, il Collegio docenti ha espresso la richiesta di organizzare corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche: per la categoria insegnanti. |

## Subarea: Valorizzazione delle competenze

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)? |
| Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola? |
| La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| Le competenze del personale vengono valutate in occasione dell'attribuzione di responsabilità e mansioni. Le esperienze formative sono, inoltre valorizzate attraverso momenti di divulgazione, confronto e condivisione all' interno di contesti collegiali. Una particolare attenzione viene riservata ai tirocinanti ed ai docenti neo-assunti che vengono affiancati da tutor con cui si instaura un rapporto di scambio di esperienze formativa a vantaggio degli alunni. | Nella ripartizione degli incarichi andrebbe utilizzato anche il criterio della rotazione, al di là di esperienze e competenze già acquisite, per permettere a tutti di potenziare e arricchire il proprio percorso formativo e di metterlo così al servizio dell'intera comunità scolastica. |

**Subarea: Collaborazione tra insegnanti**

### Formazione per il personale ATA

* + - 1. **Numerosita' delle attivita' di formazione**

4,26

4,98

4,71

Dato mancante

Numero di progetti di formazione per il personale ATA

per argomento)

per argomento)

per argomento)

scuole che ha attivato gruppi scuole che ha attivato gruppi scuole che ha attivato gruppi

**Istituto:CSIS028006 - Numerosita' delle attivita' di formazione**

Riferimento Provinciale (% Riferimento Regionale (% Riferimento Nazionale (%

Situazione della scuola: CSIS028006

opzione

* + - 1. **Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione**

Istituto:CSIS028006 - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

opzione Situazione della scuola:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CSIS028006 |  | | |
| Dato mancante | 3,67 | 3,99 | 2,48 |
| Dato mancante | 3,63 | 3,96 | 2,47 |
| Dato mancante | 3,81 | 4,13 | 2,79 |
| Dato mancante | 3,69 | 4 | 2,47 |
| Dato mancante | 3,73 | 4,06 | 2,73 |
| Dato mancante | 3,85 | 4,18 | 2,65 |
| Dato mancante | 3,63 | 3,95 | 2,45 |
| Dato mancante | 3,65 | 3,98 | 2,54 |
| Dato mancante | 3,75 | 4,02 | 2,48 |
| Dato mancante | 3,65 | 3,97 | 2,43 |
| Dato mancante | 3,63 | 3,97 | 2,47 |
| Dato mancante | 3,69 | 4,01 | 2,49 |
| Dato mancante | 3,73 | 4,01 | 2,48 |
| Dato mancante | 3,65 | 3,97 | 2,43 |
| Dato mancante | 3,65 | 3,97 | 2,46 |
| Dato mancante | 3,63 | 3,95 | 2,42 |
| Dato mancante | 3,63 | 4 | 2,62 |
| Dato mancante | 3,63 | 3,98 | 2,49 |
| Dato mancante | 3,69 | 3,98 | 2,49 |
| Dato mancante | 3,63 | 3,95 | 2,43 |
| Dato mancante | 3,75 | 4,02 | 2,46 |
| Dato mancante | 3,69 | 3,98 | 2,45 |
| Dato mancante | 3,9 | 4,23 | 2,7 |

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione

Gestione amministrativa del personale

Altro

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Il servizio pubblico

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Procedure digitali sul SIDI

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro

Assistenza agli alunni con disabilita'

Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative

Gestione dei beni nei laboratori

Gestione tecnica del sito web della scuola

Supporto tecnico all’attivita' didattica

Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione

Autonomia scolastica

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Relazioni sindacali Nuova disciplina in materia di

appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Funzionalita' e sicurezza dei laboratori

Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %

### Gruppi di lavoro degli insegnanti

* + - 1. **Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro**

**Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro**

Validi

Nessun gruppo di lavoro

Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti

Gruppi di lavoro su 4 – 6 argomenti

Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più

Situazione della scuola: CSIS028006

Dato mancante

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| 6,3 | 5,8 | 1,9 |
| 8,3 | 9,1 | 8,7 |
| 35,4 | 40,5 | 39,9 |
| 50 | 44,6 | 49,4 |

* + - 1. **Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro**

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro**

opzione

Criteri comuni per la valutazione degli studenti

Temi disciplinari Piano triennale dell'offerta

formativa

Raccordo con il territorio Orientamento Accoglienza

Competenze in ingresso e in uscita

Curricolo verticale Inclusione Continuita'

Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CSIS028006 |  | | |
| Dato mancante | 48,1 | 48,5 | 46,3 |
| Dato mancante | 25 | 28 | 32,3 |
| Dato mancante | 19,2 | 19,7 | 23,2 |
| Dato mancante | 69,2 | 56,8 | 72,6 |
| Dato mancante | 80,8 | 79,5 | 87,8 |
| Dato mancante | 75 | 72 | 77 |
| Dato mancante | 84,6 | 79,5 | 85,4 |
| Dato mancante | 28,8 | 29,5 | 34,5 |
| Dato mancante | 34,6 | 35,6 | 34,1 |
| Dato mancante | 44,2 | 40,9 | 39,7 |
| Dato mancante | 80,8 | 79,5 | 87,6 |

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)? |
| I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola? |
| Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)? |
| Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro particolarmente sulle tematiche inerenti alla didattica.  La modalità organizzativa più utilizzata è quella dei dipartimenti che costituiscono la sede dove si realizza la capacità degli insegnanti di organizzare il sapere in maniera efficace, controllabile e flessibile, in funzione dell’apprendimento degli studenti secondo una logica di programmazione disciplinare coerente. In essi si possono predisporre e organizzare le iniziative di aggiornamento disciplinare e pluridisciplinare che coinvolgono gli insegnanti dell’Istituto.  I docenti dell’Istituto attuano forme di collaborazione mediante la costituzione di gruppi di lavoro per la stesura dei progetti PTOF e PON. Vengono, inoltre, costituite commissioni a cui vengono affidati compiti specifici quali l'elaborazione e la revisione periodica dei documenti identificativi della scuola.  I dipartimenti inoltre producono materiali utili per la scuola, oltre ai già citati criteri e strumenti di valutazione condivisi, quali ad esempio programmazioni comuni per classi parallele, formulazione di test unitari per classi parallele. | La scuola mette a disposizione spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici ma questi andrebbero meglio organizzati e corredati da strumenti tecnologici a disposizione di tutti i docenti.La condivisione di strumenti e materiali tra docenti andrebbe ottimizzata e soprattutto andrebbero predisposti momenti di verifica della ricaduta didattica del lavoro dei dipartimenti che dovrebbero essere potenziati o creati dei sotto dipartimenti per una maggiore efficienza lavorativa. inoltre, necessita la suddivisione del Dipartimento tecnico professionale per il gruppo dei docenti di sostegno. |

## Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Rubrica di Valutazione** | | |
| **Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.** | **Situazione della scuola** | |
| La scuola non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualita'.  Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute.  Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici. |  | 1 - Molto critica |
|  |  | 2 - |
| La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale.  Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.  Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici. |  | 3 - Con qualche criticita' |
|  |  | 4 - |
| La scuola realizza iniziative formative di buona qualita' e che rispondono ai bisogni formativi del personale.  Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.  Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. |  | 5 - Positiva |
|  |  | 6 - |
| La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.  Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico. |  | 7 - Eccellente |

|  |
| --- |
| **Motivazione del giudizio assegnato** |
| La scuola promuove iniziative formative per gli insegnanti. Le proposte formative sono di buone qualità, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, la qualitàdei materiali è sufficiente ma devono essere monitorati gli esiti. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici e lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non sempre diffuso. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. |

**3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Subarea: Collaborazione con il territorio**

### Reti di scuole

* + - 1. **Partecipazione a reti di scuole**

Validi

Situazione della scuola: CSIS028006

1-2 reti

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Partecipazione a reti di scuole**  Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Nessuna rete | 9,6 | 8,3 | 3,6 |
| 1-2 reti | 30,8 | 34,1 | 25,5 |
| 3-4 reti | 34,6 | 28,8 | 30,4 |
| 5-6 reti | 13,5 | 14,4 | 19,9 |
| 7 o piu' reti | 11,5 | 14,4 | 20,6 |

* + - 1. **Reti di cui la scuola e' capofila**

Validi

Situazione della scuola: CSIS028006

Mai capofila

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Reti di cui la scuola e' capofila**  Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Mai capofila | 45,1 | 45,3 | 50,5 |
| Capofila per una rete | 29,4 | 33,6 | 28,6 |
| Capofila per più reti  n.d. | 25,5 | 21,1 | 20,9 |

* + - 1. **Apertura delle reti ad enti o altri soggetti**

**Apertura delle reti ad enti o altri soggetti**

Situazione della scuola: CSIS028006

Alta apertura (da 2/3 delle reti a tutte le reti)

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
|  | Nessuna apertura | 27,7 | 28,1 | 28,2 |
|  | Bassa apertura | 14,9 | 14,9 | 18,7 |
| Validi | Media apertura | 25,5 | 28,1 | 25,3 |
|  | Alta apertura | 31,9 | 28,9 | 27,8 |
|  | n.d. |  |  |  |

* + - 1. **Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento**

**Istituto:CSIS028006 - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento**

Riferimento Provinciale (% Riferimento Regionale (%

Riferimento Nazionale (%

opzione

Situazione della scuola:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CSIS028006 scuole che hanno attivato reti | | | scuole che hanno attivato reti | scuole che hanno attivato reti |
|  |  | per soggetto finanziatore) | per soggetto finanziatore) | per soggetto finanziatore) |
| Stato | 0 | 76,9 | 75,8 | 77,4 |
| Regione | 0 | 21,2 | 25 | 20,2 |
| Altri enti locali o altre  istituzioni pubbliche  Unione Europea | 0  1 | 11,5  32,7 | 12,1  15,9 | 18,7  16 |
| Contributi da privati | 0 | 3,8 | 1,5 | 8,8 |
| Scuole componenti la rete | 0 | 51,9 | 40,9 | 55,5 |

* + - 1. **Principale motivo di partecipazione alla rete**

opzione

Situazione della scuola: CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Principale motivo di partecipazione alla rete**

Riferimento Provinciale (% Riferimento Regionale (% Riferimento Nazionale (%

scuole che hanno attivato reti scuole che hanno attivato reti scuole che hanno attivato reti

Per fare economia di scala

Per accedere a dei finanziamenti

Per migliorare pratiche didattiche ed educative

Per migliorare pratiche valutative

Altro

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | per motivo) | per motivo) | per motivo) |
| 0 | 5,8 | 14,4 | 29,3 |
| 0 | 17,3 | 15,2 | 27,4 |
| 0 | 82,7 | 81,1 | 83,7 |
| 0 | 17,3 | 12,9 | 13,2 |
| 1 | 25 | 25,8 | 41,2 |

* + - 1. **Distribuzione delle reti per attivita' svolta**

**Istituto:CSIS028006 - Distribuzione delle reti per attivita' svolta**

opzione

Situazione della scuola: CSIS028006

Riferimento Provinciale (% Riferimento Regionale (% Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti scuole che hanno attivato reti scuole che hanno attivato reti

Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari

Attivita' di formazione e aggiornamento del personale

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica

Progetti o iniziative di valutazione degli

l'inclusione di alunni con

nazionale scuola digitale

professionali

lavoro

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | per attività) | per attività) | per attività) |
| 0 | 13,5 | 23,5 | 30,4 |
| 1 | 13,5 | 16,7 | 17,1 |
| 0 | 59,6 | 62,1 | 70,1 |
| 0 | 28,8 | 29,5 | 27,1 |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| apprendimenti, certificazione 0 | | 21,2 | 18,9 | 13,8 |
| delle competenze, valutazione |  |  |  |  |
| interna - autovalutazione |  |  |  |  |
| Progetti o iniziative di  orientamento | 0 | 9,6 | 10,6 | 17,2 |
| Progetti o iniziative per il |  |  |  |  |
| contrasto alla dispersione | 0 | 17,3 | 13,6 | 16,3 |
| scolastica |  |  |  |  |
| Progetti o iniziative per |  |  |  |  |
| disabilità e disturbi specifici di | 0 | 36,5 | 30,3 | 23,5 |
| apprendimento |  |  |  |  |
| Progetti o iniziative per |  |  |  |  |
| l'inclusione di alunni con | 0 | 7,7 | 4,5 | 9,3 |
| cittadinanza non italiana |  |  |  |  |
| Gestione di servizi in comune | 0 | 0 | 6,8 | 13,6 |
| Realizzazione del piano 0 | | 25 | 22 | 20,2 |
| Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o |  |  |  |  |
| iniziative didattiche, 0  educative, sportive o culturali di interesse territoriale | | 21,2 | 22,7 | 23,8 |
| Progetti o iniziative di  contrasto al bullismo e al 0  cyber bullismo | | 7,7 | 10,6 | 9,1 |
| Valorizzazione delle risorse 0 | | 1,9 | 7,6 | 6,3 |
| Percorsi di alternanza scuola 0 | | 11,5 | 14,4 | 22,2 |
| Altro 0 | | 11,5 | 15,9 | 25,7 |

### Accordi formalizzati

* + - 1. **Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi**

**Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi**

Validi

Nessun accordo Bassa varietà (da 1 a 2)

Medio - bassa varietà (da 3 a 4)

Medio - alta varietà (da 6 a 8) Alta varietà (piu' di 8)

Riferimento Provinciale % 3,8

7,7

34,6

40,4

13,5

Riferimento Regionale % 1,5

6,9

35,1

40,5

16

Riferimento Nazionale % 4

8,3

32,5

39,4

15,8

Situazione della scuola: CSIS028006

Nessun accordo

* + - 1. **Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi**

**Istituto:CSIS028006 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi**

opzione

Situazione della scuola:

Riferimento Provinciale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Nazionale %

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | CSIS028006 |  | | |
| Altre scuole | Dato mancante | 42,3 | 46,2 | 48,7 |
| Universita' | Dato mancante | 78,8 | 73,5 | 70,1 |
| Enti di ricerca | Dato mancante | 15,4 | 18,2 | 24,8 |
| Enti di formazione accreditati | Dato mancante | 40,4 | 41,7 | 46,7 |
| Soggetti privati | Dato mancante | 63,5 | 68,9 | 67,4 |
| Associazioni sportive | Dato mancante | 50 | 55,3 | 44,5 |
| Altre associazioni o  cooperative | Dato mancante | 73,1 | 72 | 66,8 |
| Autonomie locali | Dato mancante | 71,2 | 75,8 | 66,9 |
| Associazioni delle imprese, di categoria professionale, | Dato mancante | 48,1 | 55,3 | 51,3 |
| organizzazioni sindacali |  |  |  |  |
| ASL | Dato mancante | 59,6 | 59,8 | 54 |
| Altri soggetti | Dato mancante | 23,1 | 29,5 | 25,8 |

### Raccordo scuola - territorio

* + - 1. **Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio**

77

72

75

Dato mancante

Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Riferimento Provinciale (% di Riferimento Regionale (% di Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi) scuole che ha attivato gruppi) scuole che ha attivato gruppi)

Situazione della scuola: CSIS028006

opzione

**Istituto:CSIS028006 - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio**

### Partecipazione formale dei genitori

* + - 1. **Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto**

10,84

17,31

23,71

65,0759219088937

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto

Riferimento Nazionale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Provinciale %

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto**

Situazione della scuola:

opzione

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'? |
| Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale? |
| Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| La nostra scuola ha da tempo consolidato rapporti di collaborazione con enti e associazioni locali tra cui l’Amministrazione Comunale, l'ASP di Cosenza, associazioni culturali che si occupano di legalità, volontariato, problematiche relative alla salute. Con questi interlocutori si realizzano di anno in anno diverse iniziative culturali che vanno dalle conferenze su svariate tematiche afferenti all'offerta formativa ad attività progettuali di notevole rilievo culturale. La finalità che ci proponiamo è sempre quelle di ampliare l’offerta formativa, favorire e consolidare la formazione umana degli studenti e la loro partecipazione attiva alle opportunità offerte dal territorio.  Il nostro Istituto inoltre partecipa alle eventuali iniziative che le strutture di governo del territorio propongono consapevoli della necessità di dover dare alla didattica la massima apertura possibile agli stimoli culturali esterni. | La nostra scuola cerca di aprirsi il più possibile al territorio ma bisogna lavorare ancora sui contatti di rete con gli enti locali e soprattutto con le scuole, le università e il mondo del lavoro del territorio.  Va inoltre sottolineato che gli stimoli provenienti dal territorio sono davvero pochi, dato il contesto in cui la nostra istituzione opera. Quanto ai collegamenti e all'inserimento rispetto al mondo bisogna sottolineare che sono sicuramente carenti soprattutto in considerazione della domanda davvero irrisoria che si riscontra nella nostra regione e non solo. Il contesto in cui la scuola opera è difficile per la scarsa presenza di associazioni culturali e ricreative, aziende e strutture ricettive. Pertanto i collegamenti e le collaborazioni con il mondo del lavoro risultano difficili da reperire. Ciò rappresenta, nonostante l'impegno della scuola nell'attivarsi nell'organizzazione di processi formativi di alternanza, un vero punto di criticità, in quanto gli enti e le strutture disponibili sono scarsi sul territorio. |

## Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

### Partecipazione informale dei genitori

* + - 1. **Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola**

**Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola**

Validi

Basso livello di partecipazione

Medio - basso livello di partecipazione

Medio - alto livello di partecipazione

Alto livello di partecipazione

Situazione della scuola: CSIS028006 %

Dato mancante

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| 68,9 | 72 | 77 |
| 20 | 15,3 | 14,7 |
| 4,4 | 6,8 | 6,1 |
| 6,7 | 5,9 | 2,3 |

### Partecipazione finanziaria dei genitori

* + - 1. **Importo medio del contributo volontario versato per studente**

34,17

6,1

3,44

6,79

Contributo medio volontario per studente (in euro)

Riferimento Nazionale %

Riferimento Regionale %

Riferimento Provinciale %

CSIS028006

**Istituto:CSIS028006 - Importo medio del contributo volontario versato per studente**

Situazione della scuola:

opzione

### Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

* + - 1. **Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola**

**Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola**

Validi

Situazione della scuola: CSIS028006 %

Basso coinvolgi

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Basso coinvolgimento | 2 | 1,5 | 0,5 |
| Medio - basso coinvolgimento | 13,7 | 13,7 | 12,9 |
| Medio - alto coinvolgimento | 66,7 | 64,9 | 67,4 |
| Alto coinvolgimento | 17,6 | 19,8 | 19,3 |

|  |
| --- |
| **Domande Guida** |
| In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa? |
| Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti? |
| La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d’istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)? |
| La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)? |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)** | **Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)** |
| Un adeguato numero di famiglie è coinvolto nella definizione dell’offerta formativa soprattutto nei momenti istituzionali dei consigli di classe ma anche attraverso proposte di singoli genitori che talvolta danno utili suggerimenti per la progettazione di attività, ancora in cantiere, quali ad esempio interventi per la riflessione sulle problematiche adolescenziali. La scuola, inoltre, coinvolge attivamente i genitori nella definizione del regolamento d’istituto e del patto di corresponsabilità. Da tempo la scuola promuove la partecipazione delle famiglie a manifestazioni e convegni organizzati. Quanto alla comunicazione con le famiglie va evidenziato che è costante soprattutto in situazioni problematiche attraverso la figura dei coordinatori di classe sebbene non avvenga in forma on-line.  Viene, invece, costantemente utilizzata una comunicazione on-line rivolta all’utenza e al territorio attraverso il sito Web della scuola. | Nonostante numerosi sforzi siano già stati compiuti sarebbe indubbiamente opportuno trovare metodi e strumenti nuovi che consentirebbero una più attiva e costante partecipazione delle famiglie alla definizione dell’offerta formativa.  Questo consentirebbe di migliorare ulteriormente l’offerta formativa rendendola più aderente alle esigenze dell’utenza e di tutto il territorio. Sarebbe auspicabile una ripresa di interventi e progettualità che coinvolgano le famiglie.  Questo, in talune situazioni, ha sovracaricato il lavoro dei coordinatori di classe che hanno dovuto comunicare direttamente con le famiglie eventuali situazioni problematiche di apprendimento e di comportamento degli studenti. |

## Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Rubrica di Valutazione** | | |
| **Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.** | **Situazione della scuola** | |
| La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola.  Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. |  | 1 - Molto critica |
|  |  | 2 - |
| La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola.  Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalita' di coinvolgimento non sempre sono adeguate. |  | 3 - Con qualche criticita' |
|  |  | 4 - |
| La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. |  | 5 - Positiva |
|  |  | 6 - |
| La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.  Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci. |  | 7 - Eccellente |

|  |
| --- |
| **Motivazione del giudizio assegnato** |
| La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi in modo sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da incrementare le modalità di ascolto e collaborazione. |

**5 Individuazione delle priorità Priorità e Traguardi**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ESITI DEGLI STUDENTI** | | **DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150**  **caratteri spazi inclusi)** | **DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150**  **caratteri spazi inclusi)** |
|  | Risultati scolastici |  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  | Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Riduzione della variabilita' degli esiti delle prove fra le classi. | Favorire, attraverso gli organi dipartimentali,lo scambio di informazioni tra i docenti dei vari indirizzi al fine di ridurre il gap. |
| Sviluppo e potenziamento delle competenze di base anche privilegiando li rafforzamento delle lingue straniere. | Intensificare i momenti di controllo e di verifica in itinere della programmazione comune del primo biennio. |
| Potenziamento e consolida-mento della didattica labo-ratoriale con l'utilizzo delle tecnologie, degli e-book e della strumentazione in dotazione. | Sensibilizzare negli studenti l'apprendimento per scoperta per incentivare la consapevolezza della conoscenza e l'acquisizione delle competenze. |
|  |  |
|  | Competenze chiave europee | Consentire agli studenti di avere una visione chiara e consapevole del concetto di Stato, di cittadinanza e di dimensione europea. | Rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza con interventi mirati al potenziamento di competenze giuridiche. |
| Costruire interventi educativi mirati a rafforzare il senso di appartenenza alla scuola. | Rafforzare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica per garantire il rispetto delle norme, degli spazi, delle persone. |
| Costruire interventi educativi e formativi sulla conoscenza del Codice Civile e sul testo della Costituzione. | Far acquisire agli studenti specifiche competenze sull'uso del linguaggio giuridico e sulla comprensione di un testo legislativo. |
|  |  |
|  | Risultati a distanza |  |  |
|  |  |

|  |
| --- |
| **Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)** |
| I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali sono inferiori rispetto a quelli della macro-area territoriale, della regione e dell'Italia. Inoltre, gli esiti differiscono significativamente tra le classi di indirizzo diverso. Queste prove offrono un'occasione per riflettere sull'efficacia dell' organizzazione delle azioni formative. Pertanto, le difficoltà riscontrate devono far ripensare alla didattica giornaliera, alle scelte curricolari, ai processi, allo sviluppo delle capacità logiche, al ragionamento, al pensiero critico. La tradizionale lezione frontale e poco partecipata deve lasciare posto ad azioni didattiche laboratoriali, attraverso cui lo studente possa apprendere per scoperta. Le nuove tecnologie e i media diventano strumenti necessari a valorizzare l'apprendimento visivo e successivamente, attraverso la scrittura, essi porteranno ad una piena consapevolezza della conoscenza e all'acquisizione delle competenze previste. L'ubicazione della scuola in un territorio ad elevato rischio di devianza e microcriminalità ha determinato la scelta della priorità delle "competenze chiave di cittadinanza Europea", per sviluppare il senso civico nel rispetto delle norme e del senso di appartenenza alla comunità. Si propone la realizzazione di un progetto trasversale sulla legalità, sulla convivenza civile, intercultura tra diversi ordini di scuola; la creazione di un laboratorio, in orario pomeridiano " Professione cittadino". |

**Obiettivi di processo**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **AREA DI PROCESSO** | | **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**  **DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)** |
|  | Curricolo, progettazione e valutazione | Potenziare l'azione dei dipartimenti con la trasmissione di informazioni e la costruzione di prove di controllo e prove verifiche sistematiche. |
| Programmare ed effettuare azioni didattiche in chiave laboratoriale per favorire il successo formativo degli studenti. |
| Verifiche e confronto degli esiti delle prove comuni. |
| Eventuale riprogettazione. |
|  | Ambiente di apprendimento | Uso delle aule multimediali e delle dotazioni tecnologiche presenti in aula. |
| Uso delle risorse digitali e degli e-book. |
| Uso in classe di materiale povero e degli strumenti di laboratorio presenti nella scuola per effettuare semplici esperienze di natura qualitativa. |
|  |
|  | Inclusione e differenziazione | Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, il rispetto del Regolamento e delle persone. |
| Favorire l'inclusione in tutti i suoi aspetti all'interno dell'istituzione scolastica suscitando l'attenzione verso il rispetto dell'altro. |
| Sensibilizzare i docenti a promuovere una didattica personalizzata ed inclusiva; nonché ad individuare eventuali casi problematici ed in difficoltà. |
|  |
|  | Continuita' e orientamento | Rafforzare le azioni di continuità e orientamento con le scuole superiori di primo grado del territorio attraverso documenti di verifica e controllo. |
| Rafforzare i rapporti di collaborazione con gli atenei, in particolare con l'Unical, per meglio orientare gli studenti e rafforzare le loro competenze |
| Garantire il successo degli studenti nei test d'ingresso ai vari corsi di laurea universitari. |
| Agevolare l'approccio al mondo professionale. |
|  | Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Particolare attenzione verso i dati forniti da Eduscopio. |
| Indirizzare gli studenti verso la cultura dell' imprenditorialita'. |
| Creare rapporti di collaborazione e di scambio con agenzie interinali. |
| Promuovere progetti rivolti verso l' orientamento alle idee e alle professioni. |
|  | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Aggiornamento del personale docente sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso del registro elettronico e competenze linguistiche. |
| Costituzione di gruppi di lavoro. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  | Inserimento in reti di scuole per condivisione di attività progettuali. |
| Partecipazione a stage formativi anche all'estero sia da parte degli studenti che da parte dei docenti. |
|  | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Attuare piani progettuali di occupabilità volti all'apertura della scuola verso le esigenze del territorio. |
| Continuo uso del registro elettronico al fine di migliorare la comunicazione con le famiglie. |
| Miglioramento del sito della scuola con azioni esemplificative volte alla maggiore fruibilità dello stesso. |
|  |

|  |
| --- |
| **Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)** |
| La formazione dei docenti e l'aggiornamento continuo sono condizioni indispensabili per una offerta formativa di maggiore successo. Il lavoro di team e la circolazione delle informazioni consentiranno di colmare le criticità e di valorizzare i punti di forza. La condivisione di intenti aumenta il senso di responsabilità di ciascuno e ne arricchisce la qualità del lavoro.  Le prove comuni consentono di avere una visione chiara e globale dei livelli di conoscenze e competenze raggiunti tra classi parallele, permettendo di intervenire con procedure didattiche di tipo laboratoriale, mirate ed adeguate alle situazioni emerse. Inoltre, S’intendono mettere in atto maggiori esercitazioni per l'espletamento delle prove invalsi, considerato che dal risultato delle stesse sono emerse delle criticità.  Considerata, la problematicità del territorio in cui è ubicata l'istituzione, territorio ad alta devianza con rilevanti fenomeni di microcriminalità , visto che i percorsi liceali non prevedono nel curricolo formativo e disciplinare, dal punto di vista ministeriale la disciplina di scienze giuridiche ed economiche,si ritiene di inserire come seconda priorità. |